

e me che il corpo mio mi trovo intorno	martedì 5 luglio 2005 10 e 23	a cronacar di quanto dentro di qua e di là a coincidenza montan le scene ma poi non basta	
voragini di tutto e poi di niente m'intendo all'universo	martedì 5 luglio 2005 10 e 24	il tempo mio di dopo non c'è	martedì 5 luglio 2005 15 e 20
e quando da sempre ciò m'avveniva il vaso mio che mi contiene non lo capivo	martedì 5 luglio 2005 10 e 25	che il tempo mio di dopo l'ho messo nei progetti	martedì 5 luglio 2005 19 e 14 martedì 5 luglio 2005 19 e 16
che di pericolar dovunque ho messo i segni finché d'adesso non so più fare un passo	martedì 5 luglio 2005 10 e 26	ma nei progetti miei d'allora a far supporto ai miei miraggi c'erano loro	martedì 5 luglio 2005 19 e 18
le guardie mie di dentro sempre m'avverte che di tornar dentro le celle è d'ogni volta che a perigliar so' che m'avverto	martedì 5 luglio 2005 10 e 28	quadri d'intesa che m'inventai tra noi	martedì 5 luglio 2005 21 e 51
che d'oramai la vita mia s'è fatta solo a pareti	martedì 5 luglio 2005 10 e 29	che poi anche di lui fu l'invenzione e ci credemmo ognuno visto dall'altro	martedì 5 luglio 2005 21 e 52
lampo d'adesso e lampo d'eterno	martedì 5 luglio 2005 11 e 51	i quadri miei e l'insegne i quadri tuoi e l'insegne ch'ognuno da dentro quando l'intende viste anche dall'altro	martedì 5 luglio 2005 22 e 14
che poi è fatto d'universo il corpo mio di homo	martedì 5 luglio 2005 11 e 53	che i quadri miei e l'insegne a me fa impedimento a fuori	martedì 5 luglio 2005 22 e 16
scena s'accende e poi a cronacar fo anche di racconto	martedì 5 luglio 2005 15 e 14	che a traversar l'ambiente poi è solo l'ambiente che il corpo mio fatto d'ambiente percepisce	martedì 5 luglio 2005 22 e 20

che d'oltre
ad incontrare l'altro nocchiero
il corpo mio fatto di stoffa
non percepisce altro che stoffa

martedì 5 luglio 2005
22 e 21

che della nostalgia di me
non so' di percezione ancora

martedì 5 luglio 2005
22 e 22



mercoledì 6 luglio 2005

scene del tempo
che a catturar la mia lavagna
della missione
fa me di circoscritto

mercoledì 6 luglio 2005
9 e 40
casaccia

ad incontrare lei
con la sua storia
feci la mia
protetta

mercoledì 6 luglio 2005
9 e 41

che poi
di penetrar la confidenza mia alla sua
me la inventai sigillo

mercoledì 6 luglio 2005
9 e 42

di mille vite
a ritornar di circondar la mia
di futurar
lessi completa

mercoledì 6 luglio 2005
9 e 43

e a risonar
parte a principio
e filo di storia
mi fa protagonista

mercoledì 6 luglio 2005
9 e 44

e sono qui
che confidenza
ad attecchir la storia
di proiettar tutte l'arance
a me precede
e poi
m'aspetta

mercoledì 6 luglio 2005
9 e 45

ma d'incontrar di confidenza un'altra
di doppio dopo
resto sul bivio
che il trasgredir d'entrambe
sorge a miraggio

mercoledì 6 luglio 2005
9 e 46

di confidenza
a frequentar
mille so' stato
che campi di fiori
so' stati tutti d'uguali

mercoledì 6 luglio 2005
9 e 47

ma repertorio ognuno
porta a sé stante
che a contener
sono baccelli pronti

mercoledì 6 luglio 2005
9 e 48

ad affacciarmi al dopo
non vedo nulla

giovedì 7 luglio 2005
20 e 00

la dimensione mia del corpo
che so' ospitato d'essa

giovedì 7 luglio 2005
20 e 01

la dimensione mia del corpo
che loro
ad ospitar tra loro
facea d'alimentare

giovedì 7 luglio 2005
20 e 02

che poi
il corpo mio
da loro
sarebbe stato abbandonato

giovedì 7 luglio 2005
20 e 03

e della vita mia del corpo
nulla sapevo

giovedì 7 luglio 2005
20 e 04

che a dedicar la mia attenzione al corpo
e a procurar quanto per esso
di vita mia intellettuale
avrei perduta

giovedì 7 luglio 2005
20 e 05

di vita mia del corpo
di vita mia intellettuale

giovedì 7 luglio 2005
20 e 06

doppia coscienza
che il corpo mio si rende
verso di me
e verso l'ambiente

venerdì 8 luglio 2005
8 e 07

dell'immaginazione mia
che a usar sedimentio
m'accende la scena
dentro la pelle

venerdì 8 luglio 2005
8 e 33

ma poi
anche da intorno
a utilizzar sedimentio
m'accende la scena
dentro la pelle

venerdì 8 luglio 2005
8 e 34

che a utilizzare il corpo mio
l'ambiente
per sé
si fa coscienza

venerdì 8 luglio 2005
8 e 37

che il corpo mio
a risonar da stesso serbatoio
di sé e dell'ambiente
si fa lavagna

venerdì 8 luglio 2005
8 e 44

quadri che incontro
che fino a qui
di sovrapporre le coscienze
differenziali solo
vado a patire

venerdì 8 luglio 2005
8 e 56

il corpo mio
d'essere sonda
m'è solo disposto
ch'esso
è fatto a sé stesso

venerdì 8 luglio 2005
9 e 01

centralità sociale
e intorno
il corpo
sonda e riflesso

venerdì 8 luglio 2005
9 e 02

centralità di me
e intorno
il corpo
sonda e riflesso

venerdì 8 luglio 2005
9 e 03

ma poi
non so come si fa l'autore

venerdì 8 luglio 2005
9 e 05



a risonar
tra centro e centro
d'ologrammar tra i due
nasce la scena
e tutti i punti diversi

venerdì 8 luglio 2005
9 e 15



specchio ch'assorbe
che a trasformar di dentro
rimette a riflessione

venerdì 8 luglio 2005
9 e 20

specchio ch'assorbe
e dentro trasforma
che poi
a rimandar d'inganna riflessione
di ricercar dell'uguaglianza a intorno
alle mie mosse
rende il miraggio

venerdì 8 luglio 2005
9 e 25

il corpo mio
rende le scene
e me
ci cado sempre

sabato 9 luglio 2005
12 e 37

che a far le scene
son solo informazioni
ma poi
realità
faccio d'adesso

sabato 9 luglio 2005
12 e 38

il corpo mio s'accende
e sono già d'attore
sopra del palco

sabato 9 luglio 2005
15 e 05

di proiettar l'intera storia
sono confuso
che il resto d'informare
divie'
compito appresso

sabato 9 luglio 2005
15 e 06

ma è solo il corpo mio
che a far d'informatore
rende schermate

sabato 9 luglio 2005
15 e 10

ma come avviene
che sempre ci cado

sabato 9 luglio 2005
15 e 12

le storie dentro
e me
che sono qui

domenica 10 luglio 2005
8 e 51

lasciar correre le storie
che poi
son solo informazioni

domenica 10 luglio 2005
8 e 53

le informazioni
e quanto all'azioni

domenica 10 luglio 2005
8 e 55

che poi
fin qui
di tutto quanto fa d'informare
corsi li seguo
e corsi fanno obbligato

domenica 10 luglio 2005
8 e 56

che dalla mente mia
ed alla mia mente
di sceneggiar
vie' fuori
di volta in volta
tutta la storia

domenica 10 luglio 2005
8 e 59

di scorrimento
l'informazioni
lampi del corpo mio volume
danno rivista

domenica 10 luglio 2005
9 e 28

d'adesso
tra prima e dopo
è informazione
ma a non capir che cosa avviene
mi svisto
e mi divengo quello

domenica 10 luglio 2005
9 e 33

del provenir
passando per adesso
poi
di tutto il dopo
sono aspettato

domenica 10 luglio 2005
9 e 40

che tutti gl'altri attori
son li
dentro la scena
e a svolgersi la parte
di praticar la mossa appresso
aspettano la mia

domenica 10 luglio 2005
9 e 42

d'adesso
quadri ed insegne
e tutti
d'ognuno
dentro la svista

domenica 10 luglio 2005
9 e 45



d'informazione
d'una scena adesso
a risonar
la successiva emerge
e poi
il corpo mio volume
mimo m'aspetta

domenica 10 luglio 2005
10 e 26

che il susseguir di scene successive
a scivolar di mimo in mimo
mi trovo fatto d'attore

domenica 10 luglio 2005
10 e 28

i quadri miei
che fino a qui
l'ho intesi

domenica 10 luglio 2005
11 e 50

che invece
son state solo
informazioni

domenica 10 luglio 2005
11 e 51

circoscritto dall'informazione

domenica 10 luglio 2005
12 e 06

cader d'informazione
che divenisce storia

domenica 10 luglio 2005
12 e 09

il rumore adesso
che fino a qui
ho chiamato dolore

domenica 10 luglio 2005
12 e 42

che d'argomento suo
a risonar del corpo mio volume
fa informazione

domenica 10 luglio 2005
12 e 43

di repertorio
il corpo mio volume
d'informazioni
transusta in mimi

domenica 10 luglio 2005
15 e 40

e me
sempre d'attento
resto allo schermo
ma non ricordo più l'archivio

domenica 10 luglio 2005
15 e 41

che poi
del corso informativo
mille traguardi passo
ma son solo riquadri

domenica 10 luglio 2005
15 e 42

traguardi miei volanti
e delle coincidenze in essi
so' passi di strada

domenica 10 luglio 2005
15 e 49

la vita mia che corro
e i mille passi volanti

domenica 10 luglio 2005
15 e 51

che fino a qui
sono quei passi
a itinerar le storie

domenica 10 luglio 2005
15 e 54

lampi d'attesa sono quei passi che poi a rotar lo sterzo so' a inebriar da guida	domenica 10 luglio 2005 15 e 58	a rimanere d'essere me sembra tristezza	domenica 10 luglio 2005 20 e 08
che a perdere me stesso poi d'ogni volta a ricercarmi là	domenica 10 luglio 2005 16 e 00	da adesso a domani mattina a rimanere qui da adesso a domani mattina	domenica 10 luglio 2005 20 e 20
mille riquadri e di tornare là d'ognuno d'essi	domenica 10 luglio 2005 16 e 35	d'andare là d'adesso potrei anche produrre e a far di quanto là che ho già tutto prescritto	domenica 10 luglio 2005 20 e 21
che di trovar e d'ogni volta di me fa lampi d'adesso	domenica 10 luglio 2005 16 e 38	da qui fino a domani e quanto avviene in mezzo	domenica 10 luglio 2005 20 e 22
a ritornare in fondo che vedo tutto il di sopra	domenica 10 luglio 2005 18 e 05	che certo il corpo mio non cambia	domenica 10 luglio 2005 20 e 23
e sono qui qui dentro del corpo mio volume che poi da qui a divenir di consistenza tutte l'idee	domenica 10 luglio 2005 18 e 07	che certo me non vengo cambiato	domenica 10 luglio 2005 20 e 24
il paradiso che disgiunzione ho a ritrovare	domenica 10 luglio 2005 18 e 10	ma d'inscenar del corpo mio volume transustanziar di scena e di prospetto certo s'avviene	domenica 10 luglio 2005 20 e 25
me qui e me nel paradiso sono sempre lo stesso	domenica 10 luglio 2005 18 e 11	d'adesso fino a domani il corpo mio s'è fermo e di spettacolar per me non si transusta scene	domenica 10 luglio 2005 20 e 38
che di svisar d'essere l'idee a colorar delle passioni il paradiso sarebbe stato l'idea più bella	domenica 10 luglio 2005 18 e 12	ma se poi vado là di scorrere riprende e torna tranquillo	domenica 10 luglio 2005 20 e 40
		la scena mia d'adesso che d'essere me ho intorno tutto il teatro	domenica 10 luglio 2005 21 e 50

e sono qui dentro la pelle che poi d'attraversar la scena le mosse fin d'oltre la pelle	lunedì 11 luglio 2005 8 e 24	la vita mia fatta fin qui che tutto è stato travestendomi da io	lunedì 11 luglio 2005 9 e 29
il corpo mio d'adesso è qui dentro ad un posto	lunedì 11 luglio 2005 8 e 25	ad avvanzar nel tempo davanti a me c'è solo me	lunedì 11 luglio 2005 18 e 30
il corpo mio che fino a me di qualche modo giunge	lunedì 11 luglio 2005 8 e 27	il tempo mio di dopo che me se pur sono d'adesso di poi non c'è scena allo schermo	lunedì 11 luglio 2005 18 e 31
il corpo mio dal quale avverto che c'è qualcosa fuori e dentro la pelle	lunedì 11 luglio 2005 8 e 28	che fino a qui allo schermo mio dentro la pelle so' sempre stato	lunedì 11 luglio 2005 18 e 33
il corpo mio di dentro e fuori la pelle	lunedì 11 luglio 2005 8 e 32	schermo a sé stesso e schermo illuminato	lunedì 11 luglio 2005 18 e 34
ad affacciarmi al corpo mio volume so' all'universo	lunedì 11 luglio 2005 8 e 33	e a preveder che viene appresso fino a domani ad aspettarlo illuminato niente e nessuno	lunedì 11 luglio 2005 18 e 36
quando d'allora ad aspettare lei di tutto quanto il tempo di fuori la pelle era d'oblio	lunedì 11 luglio 2005 8 e 35	sei metri più su ci sono coloro ma poi di mezzo sono gl'ingressi	lunedì 11 luglio 2005 20 e 00
ad affacciarmi all'universo torno di dentro e spengo la memoria	lunedì 11 luglio 2005 8 e 38	che di segnare il fuori e il dentro di qualcosa fanno il diverso	lunedì 11 luglio 2005 20 e 01
le scene mie di dentro la lavagna che poi dell'universo è fatto la lavagna	lunedì 11 luglio 2005 8 e 42	da un appartamento all'altro segna diverso che da una stanza all'altra di stesso appartamento resta il contatto	lunedì 11 luglio 2005 20 e 03

che di porta d'ingresso dentro le mura con fuori la differenza regna	lunedì 11 luglio 2005 20 e 05	i quadri miei e l'insegna che poi canali sono comuni e canali son senza di me	martedì 12 luglio 2005 7 e 59
e di qualcuno se pur senza argomento dentro le mura comunque c'è d'essere insieme	lunedì 11 luglio 2005 20 e 06	d'immaginar canali intorno quando non c'è canali intorno	martedì 12 luglio 2005 8 e 00
ma poi di quanto è vicinanza cerco anche il dilegno	lunedì 11 luglio 2005 20 e 10	qui dentro la casa e di costoro a scambio a consentir d'essere qui	martedì 12 luglio 2005 8 e 02
scene e commedie di quelle si e di quelle no	lunedì 11 luglio 2005 22 e 40	l'isola deserta se il corpo mio è utilizzato senza di me	martedì 12 luglio 2005 8 e 08
che poi colui che intorno di si e di no è sempre l'attore	lunedì 11 luglio 2005 22 e 41	dei mille incontri della presenza mia quanta ce n'è fuori di lui	martedì 12 luglio 2005 8 e 11
che di calcar lo stesso palco di stessa commedia d'interpretar parte compagna sarebbe anche per me	lunedì 11 luglio 2005 22 e 43	e d'avvertir quanto imprevisto e poi dalla memoria il dubbio rende l'appello	martedì 12 luglio 2005 8 e 13
a ritornare a casa che quanto incontro di fuori non arrivava fino a qui	martedì 12 luglio 2005 7 e 49	d'uscire e di rientrare a casa che quanto d'oltre le mura il panorama è incerto e me non consentito	martedì 12 luglio 2005 8 e 17
a ritornare fuori ritrovo ad incontrare di quanto prima ero a salvato	martedì 12 luglio 2005 7 e 54	ma di tornare a casa che d'essere incontrato uno di loro a consentire me è a parte di tutto	martedì 12 luglio 2005 8 e 19
che di girar per fuori di mille incontri in alcuni manco di me	martedì 12 luglio 2005 7 e 56	il corpo mio di fronte a tutti e delle scene dentro d'ognuno	martedì 12 luglio 2005 8 e 27

che dentro d'ognuno ci sono le scene ma d'essere me fuori di lui sono ch'esisto	martedì 12 luglio 2005 8 e 29	i miei pensieri non li capisco	martedì 12 luglio 2005 9 e 33 roma
scene ch'ognuno genera di dentro che di concomitanza o meno ognuno me d'esistere è fuori dell'altro	martedì 12 luglio 2005 8 e 30	ad aggrappar mi feci all'idee incomplete	martedì 12 luglio 2005 10 e 50 roma
ma a completar la scena ognuno genera anche l'attore che di sostituire a me dentro la scena parla con lui nel posto di me	martedì 12 luglio 2005 8 e 31	pezzi d'idee che massi isolati son più lontani di un passo	martedì 12 luglio 2005 15 e 25
ad incontrare te dentro di te il corpo mio ricostruisci e al posto di me che resto qui fuori d'anima fatta da te al posto di me ci metti anche un autore	martedì 12 luglio 2005 8 e 32	brandelli d'argomento e dei percorsi che faccio	martedì 12 luglio 2005 15 e 26
tu esisti là dove sei tu e l'invenzione mia non ti sostituisce	martedì 12 luglio 2005 8 e 35	l'ora è d'altrove che di quanto è qui dissolve il coro fino a domani	martedì 12 luglio 2005 15 e 31
ma tu che fai di me che d'inventarti l'anima mia alla ricostruzione tua del corpo mio e della storia d'accrescere quella la poni al posto di me	martedì 12 luglio 2005 8 e 36	le scene mie attraenti che poi ci so' già dentro	martedì 12 luglio 2005 22 e 40
e me che so' qua dentro a far le mosse tue richieste sarei d'assente	martedì 12 luglio 2005 8 e 51	che a immaginar di precisione diviene dov'è che so' presente	martedì 12 luglio 2005 22 e 41
		e poi a che serve quanto m'è intorno	martedì 12 luglio 2005 22 e 42
		o di confondere a concreto parto all'azione ma poi ricado qua	martedì 12 luglio 2005 22 e 47
		di proiettar sulla lavagna e a ritornar di riflessione alla sorgente con quanto a sorgente fa di salir la coincidenza	martedì 12 luglio 2005 22 e 53

me il corpo mio volume e quanto di dentro e fuori la pelle	martedì 12 luglio 2005 22 e 56	d'entrar dentro le scene da qui di là so' già circoscritto	mercoledì 13 luglio 2005 8 e 46
il corpo mio succede e me come ricevo e come rispondo	martedì 12 luglio 2005 22 e 59	quadri e quanto a generarli	mercoledì 13 luglio 2005 14 e 11
di scena si e di scena no che poi disposti indizi a acaturir quanto d'ognuno è appresso fa spazio di vita fuori d'adesso	mercoledì 13 luglio 2005 7 e 48	che poi sono lì in mezzo e tutto quanto appresso	mercoledì 13 luglio 2005 14 e 12
di scivolar d'adesso cha a sporgermi dal tempo il dopo so' scene fatte di copia	mercoledì 13 luglio 2005 7 e 51	ma come faccio a perdermi dentro un messaggio	mercoledì 13 luglio 2005 14 e 15
d'originali storie passate che tradimento a me fu perpetrato che poi a riparar vo a correzione riproponendo copia	mercoledì 13 luglio 2005 7 e 53	un abbraccio capace	giovedì 14 luglio 2005 0 e 00 montecompatri
tra quanto te e quanto la tua pelle di mezzo l'idee tue che a te fanno il predetto	mercoledì 13 luglio 2005 8 e 19	l'abbraccio capace l'abbraccio di dio	giovedì 14 luglio 2005 0 e 01 montecompatri
me sempre d'adesso che poi dalla memoria a far di copie in esse d'ognuna so' di mill'altro circoscritto	mercoledì 13 luglio 2005 8 e 23	le storie attese e le scene che incontro	giovedì 14 luglio 2005 13 e 41
di quanto m'appartiene d'esser nella vita fino alla morte del corpo	mercoledì 13 luglio 2005 8 e 43	le storie mie ed i rientrar dalle valanghe	giovedì 14 luglio 2005 13 e 49
		la strada fatta dai miei rientrar dagli scoscesi	giovedì 14 luglio 2005 13 e 51
		e di trovarmi adesso dove d'allora credetti ai precipizi	giovedì 14 luglio 2005 13 e 52
		e son qui intorno che sono i miei fantasmi	giovedì 14 luglio 2005 17 e 49

guardo le stelle
e in controluce
trovo perenni
l'ombre

giovedì 14 luglio 2005
17 e 51

scene
che a ricordar
m'emergono complete
tutte le storie

giovedì 14 luglio 2005
17 e 53

e sono qui
e della lavagna mia
m'è tutto intorno

giovedì 14 luglio 2005
20 e 35

e sono qui
e dalla lavagna mia ch'ho intorno
di sé
c'è solo spazio

giovedì 14 luglio 2005
20 e 36

il palco
e nessuna commedia in corso

giovedì 14 luglio 2005
20 e 37

di silenzioso palco
era d'angoscia
e a ritornar dentro di quella
di sola evocazione
leggo cos'era

giovedì 14 luglio 2005
20 e 41

lo scorrimento delle scene di dentro
e me
ch'assisto a tutto

giovedì 14 luglio 2005
22 e 29

che di passar di contromano alla sorgente
del provenir
trovo l'archivio

giovedì 14 luglio 2005
22 e 34

i quadri miei fo di soggiorno
e poi
gl'itinerari d'essi

venerdì 15 luglio 2005
8 e 15

le sceneggiature fatte dagl'uomini
che poi
chi v'è previsto dentro

venerdì 15 luglio 2005
8 e 32

i corsi della vita
che d'informar sceneggiature
rende la mente

venerdì 15 luglio 2005
8 e 35

di tutto il tempo ch'ho davanti
e quanto
d'occupar
fa colmo

venerdì 15 luglio 2005
14 e 42



ad evocar
gl'adesso di dopo
e non so niente

venerdì 15 luglio 2005
14 e 45

le scene mie ed il tempo
che quanto le scene
sono meno di quanto è il tempo

venerdì 15 luglio 2005
22 e 28

che quanto è il tempo
di scene
resta scoperto

venerdì 15 luglio 2005
22 e 31

il tempo scoperto di scene
e certamente
mi troverà d'adesso

venerdì 15 luglio 2005
22 e 34

quadri congiunti che d'esaurito andare mi getteranno al tempo	venerdì 15 luglio 2005 22 e 37	che ad imparare così come vedi d'ognuno volli per me dentro d'ognuno vedere me dentro l'intesa	
e mille albe ancora e non saprò che fare	venerdì 15 luglio 2005 22 e 39	e sono qui tutto presente e la lavagna mia è silenzio	sabato 16 luglio 2005 13 e 56
il tempo che nasce e scorre solo negl'intervalli	sabato 16 luglio 2005 10 e 56	vita assoluta che di relatività s'inventa di dentro sé stessa	sabato 16 luglio 2005 14 e 06
d'un intervallo e un altro	sabato 16 luglio 2005 11 e 00	d'ognuno sé d'appartenenza ha un corpo ma poi perché l'uno a rubarlo all'altro	sabato 16 luglio 2005 19 e 33
d'utilizzar le mie risorse che fino a qui ho solo subito	sabato 16 luglio 2005 13 e 25	ho chiesto intorno e mille so' state le finalità ch'ho letto	sabato 16 luglio 2005 19 e 37
che d'umoralità è fatto il castello e le figure d'essi sono costrutti	sabato 16 luglio 2005 13 e 27	eppure d'attimo adesso ascolto l'universo	sabato 16 luglio 2005 21 e 05
e d'ogni scena d'averla o non averla intorno	sabato 16 luglio 2005 13 e 53	finalità solo copiate	sabato 16 luglio 2005 21 e 08
e vidi che ognuno ad osservare faceva dell'altro che a intenderlo visto del gruppo anche per sé d'insegne a mostrare per essere in gruppo volle esser visto dal gruppo	sabato 16 luglio 2005 13 e 54	che di scoprir l'originale non l'ho ancora fatto	sabato 16 luglio 2005 21 e 08
che quelli del gruppo tra loro a far d'intesa di rimaner di sguardo facea ghirlanda	sabato 16 luglio 2005 13 e 55	selva di scopi che d'essudar le proiezioni fin qui m'ho perseguito	sabato 16 luglio 2005 21 e 09
		l'uomo e la gazzella	sabato 16 luglio 2005 21 e 15
			sabato 16 luglio 2005 21 e 16

che d'abbracciare lei
di transitar la scuola
dipingere quadri
so' stati solo tratti

sabato 16 luglio 2005
21 e 18

me
e la bilancia
che mi denuncia il corpo

sabato 16 luglio 2005
21 e 22

me
e la grafite sul foglio
che mi denuncia mente

sabato 16 luglio 2005
21 e 23

ci sono certamente
ma che ci sono a fare

sabato 16 luglio 2005
21 e 24

di correre qua e là
fin qui
di mille cose
m'è scorso il nome autore

sabato 16 luglio 2005
21 e 25

ma di risposta
a me
che mi racconto

sabato 16 luglio 2005
21 e 26

le scene mie
ch'alla lavagna mia di dentro
s'appoggia

domenica 17 luglio 2005
9 e 46

protocettivo e propriocettivo mio
che a disegnar di proiezione
il sedimento mio
rende di luce

domenica 17 luglio 2005
9 e 48

ma quanto trovo alla lavagna
di tutto il resto
trovo perso il contesto

domenica 17 luglio 2005
10 e 05

che adesso
a richiamar d'un argomento
provo

domenica 17 luglio 2005
10 e 41

ma d'umoralità finale
sembra a mancare

domenica 17 luglio 2005
10 e 42

il luogo finale
di sentimento è fatto
e di partir d'impresa
m'è stato sempre d'avvio

domenica 17 luglio 2005
10 e 49

d'umoralità è fatto l'avvio

domenica 17 luglio 2005
10 e 50



scena d'umore
ch'essa
mi segna
tutta la meta

domenica 17 luglio 2005
11 e 35

a progettàr qualsiasi cosa ma prima cerco un finale	domenica 17 luglio 2005 11 e 37	ma che cos'è la dignità	domenica 17 luglio 2005 12 e 40
che fino a qui d'utilizzar del repertorio altrui a ritrovar per me so' andato a meta	domenica 17 luglio 2005 11 e 40	che fino a qui ne riconosco solo l'effetto	domenica 17 luglio 2005 12 e 41
ad incontrar le mete ch'eran le gare	domenica 17 luglio 2005 11 e 42	che ognuno di sé a non scambiarsi d'altri resta nocchiero	domenica 17 luglio 2005 12 e 44
ad emular di gara presi per me i traguardi	domenica 17 luglio 2005 11 e 48	guscio d'idee e tutte l'altre idee che intorno	domenica 17 luglio 2005 12 e 46
che di competizioni in corso ad inventar da me feci i traguardi	domenica 17 luglio 2005 11 e 50	ad incontrar ch'incontro l'idee ch'emergo e a rimanere indietro son esse al posto di me	domenica 17 luglio 2005 12 e 51
e sono ancora qua a provare e ancora non trovo niente	domenica 17 luglio 2005 12 e 06	ma della dignità qual'è l'affermazione	domenica 17 luglio 2005 12 e 56
di dignità c'è strage da sempre	domenica 17 luglio 2005 12 e 09	l'imprese mie e la dignità	domenica 17 luglio 2005 14 e 03
e storia senza la strage è di gran bello	domenica 17 luglio 2005 12 e 10	la dignità non si ragiona ch'essa d'autonomia fa di sofferto se la presenza propria di relatività resta sconfitta	domenica 17 luglio 2005 14 e 05
la dignità di uomo dall'uno all'altro fa segni incapaci	domenica 17 luglio 2005 12 e 12	ma della mia presenza cosa conosco	domenica 17 luglio 2005 14 e 10
d'attraversar l'azioni ed i pensieri propri che dignità di riflessione perde	domenica 17 luglio 2005 12 e 21	che a modellar l'ho fatta a ricopiar quelli padroni	domenica 17 luglio 2005 14 e 11
dentro l'azioni e dei pensieri propri la dignità deve tornare	domenica 17 luglio 2005 12 e 22		

che se ad intorno
quelli ad intorno
ad eseguir si andava
quello del centro
di certamente
anche di dentro
credetti padrone

domenica 17 luglio 2005
14 e 13

ma quanto conta
è quanto di dentro
che dei pensieri propri
d'esser presente
regna padrone

domenica 17 luglio 2005
14 e 18



di quel che gira dentro
non so come cambiare
ma poi
d'acrobazie m'illudo
d'esserne autore

domenica 17 luglio 2005
15 e 58

castelgandolfo un tempo
che a rimanere li
pagavo pure l'affitto

domenica 17 luglio 2005
16 e 04

che a ritrovarmi altrove
quanto del luogo
a tirar su d'affitto
di quelle danze loro
il corpo mio lascio
in affitto

domenica 17 luglio 2005
16 e 05

il corpo mio totale
a me
lo trovo affidato

domenica 17 luglio 2005
18 e 04

ma quando fui d'allora
cosa credetti fosse

domenica 17 luglio 2005
18 e 05

il corpo mio
è uno dei tanti
ma poi
ci sono dentro me

domenica 17 luglio 2005
18 e 09

sonda per me
e vita di sé

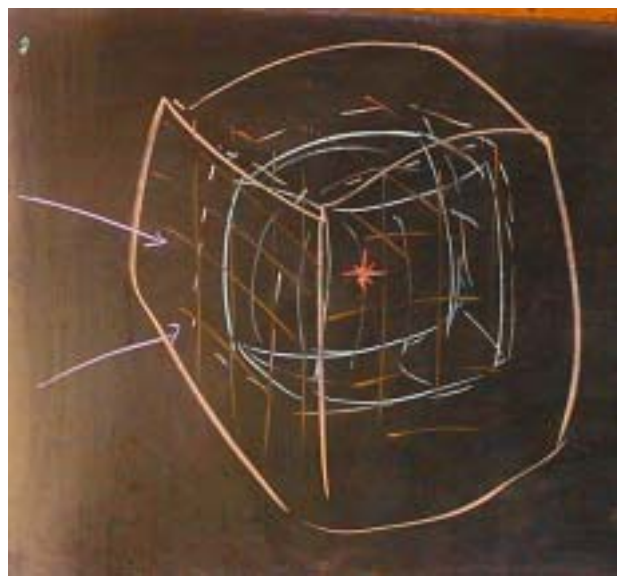
domenica 17 luglio 2005
18 e 11

padre nostro che sei d'immenso
che poi
non c'ho capito niente

domenica 17 luglio 2005
18 e 16

tra fuori e dentro la mia pelle
la vita
senza saper di dove fossi

domenica 17 luglio 2005
18 e 19



è sonda d'universo
il corpo mio che indosso
e me
qui dentro
che ci sto a fare

domenica 17 luglio 2005
18 e 29

me dentro la sonda	domenica 17 luglio 2005 18 e 35	a circolar tra sedimento e l'ologrammi d'autonomia la mente mia a me monta le storie	
che poi d'esser tra loro a rimanere in mezzo a loro l'ho divenuta io	domenica 17 luglio 2005 18 e 36	il corpo mio di mille parti va decadendo e me da sempre sempre lo stesso	lunedì 18 luglio 2005 9 e 50
ma sonda è ognuna e tanta nostalgia di sé c'è dentro ognuna	domenica 17 luglio 2005 18 e 37	ma quando d'allora quando all'inizio mi fui convinto ch'ero all'inizio	lunedì 18 luglio 2005 10 e 07
che nostalgia di sé d'indizio segna qualcuno	domenica 17 luglio 2005 18 e 41	che a non aver memoria d'essere me scambiai d'essere solo di vita	lunedì 18 luglio 2005 19 e 40
son senza far niente e dallo spazio mio niente	domenica 17 luglio 2005 20 e 33	il corpo mio vivente e d'essere in questo e il tempo e la vita dentro a nel sempre	lunedì 18 luglio 2005 19 e 42
a rigirar tra sedimento e proiezione la mente mia s'attiva e scorre	lunedì 18 luglio 2005 8 e 55	me e questo corpo intorno che poi con me tutte l'idee ch'ho fatto	martedì 19 luglio 2005 7 e 19
la mente mia è memoria attiva e me come intervengo	lunedì 18 luglio 2005 8 e 57	il corpo mio da sé fa pure i dolori che poi me li ricordo	martedì 19 luglio 2005 7 e 22
che a sequenziar tra dentro e dentro poi di fermare trasverso coincidenze	lunedì 18 luglio 2005 8 e 58	il corpo mio di biologia fa la vivenza	martedì 19 luglio 2005 7 e 23
la sonda mia fatta di mente dove son me	lunedì 18 luglio 2005 9 e 45	il corpo mio compilatore ed anche archivista	martedì 19 luglio 2005 7 e 24
che a circolar di risonanza lo proiettar da sedimento quanto ritorna a seminar dell'ulteriore so' l'ologrammi	lunedì 18 luglio 2005 9 e 47		martedì 19 luglio 2005 7 e 26

il corpo mio suona dolori	martedì 19 luglio 2005 7 e 29	di carta bianca è fatto il mio corpo che poi fa pure di macchie	martedì 19 luglio 2005 8 e 05
il corpo mio mi regge i pensieri	martedì 19 luglio 2005 7 e 30	il corpo mio si fa sentire	martedì 19 luglio 2005 8 e 26
e me passo di qui	martedì 19 luglio 2005 7 e 31	che poi con quelle macchie ci faccio anche l'idee	martedì 19 luglio 2005 8 e 28
di mille corpi ho visto il disgrego che il corpo questo non è diverso	martedì 19 luglio 2005 7 e 33	il corpo mio si fa sentire e a far di lui le mappe di renderlo tranquillo a lui con lui faccio le mosse	martedì 19 luglio 2005 8 e 30
di mille corpi ho letto l'idee che conserva	martedì 19 luglio 2005 7 e 36	la fabbrica dei corpi e me in uno di quelli	martedì 19 luglio 2005 8 e 41
me e il corpo mio di biologia e il conservar l'idee fatte con esso	martedì 19 luglio 2005 7 e 40	la resurrezione dei corpi perché la resurrezione dei corpi	martedì 19 luglio 2005 8 e 43
il corpo mio di biologia e quando con esso faccio l'idee	martedì 19 luglio 2005 7 e 42	un corpo vale l'altro che gl'abitanti d'essi sono diversi	martedì 19 luglio 2005 8 e 44
il corpo mio ch'è questo d'esso m'accorgo e delle mille idee ch'ho fatto con lui	martedì 19 luglio 2005 7 e 59	ma la vista dell'uomo sopra la pelle e sulle mosse fa riflessione e s'è creduto fatto di quelle	martedì 19 luglio 2005 8 e 45
il corpo mio di biologia che di sé parla da solo	martedì 19 luglio 2005 8 e 01	il corpo mio fatto di mente e dell'idee ch'abbiamo fatto	martedì 19 luglio 2005 8 e 46
che poi a conservar l'idee ch'abbiamo fatto da sé d'interpretar si parte d'esse	martedì 19 luglio 2005 8 e 02	i quadri miei del tempo so' divenuti i miei pensieri	martedì 19 luglio 2005 9 e 59

che poi a far da panorama davanti a me so' tutti presenti	martedì 19 luglio 2005 10 e 03	ad incontrar quanti m'incontro che d'ogni incontro a seguir dei precedenti fa un altro fronte	martedì 19 luglio 2005 14 e 46
a non aver capito niente quel panorama fatto di scene è là e il capitarci dentro	martedì 19 luglio 2005 10 e 05	il corpo mio fatto d'universo e me che con il corpo mio non so dell'universo	martedì 19 luglio 2005 19 e 28
a paventare oppure ad auspicare fanno per me da lista e copertura al resto	martedì 19 luglio 2005 10 e 06	il corpo mio è con me e finché vive è con me	martedì 19 luglio 2005 19 e 49
che di stagliar fino a totale di ciò che non conosco fanno scomparso	martedì 19 luglio 2005 10 e 09	che lui è vivente e me sono ch'esisto	martedì 19 luglio 2005 19 e 54
pensieri miei fatti col corpo che poi è lui che custodisce	martedì 19 luglio 2005 10 e 39	dualità fa dirimpetto il corpo mio e me	martedì 19 luglio 2005 20 e 42
un telefilm e la sua storia che mi raggiunge a sequenziar di adesso in adesso	martedì 19 luglio 2005 14 e 42	che poi egli è di qui dell'universo e me sono ospitato d'esso	martedì 19 luglio 2005 20 e 43
e adesso passa d'un fronte che poi c'è il successivo	martedì 19 luglio 2005 14 e 43	un corpo fatto per me un'anima immortale che dio per sé a me l'aveva dati	martedì 19 luglio 2005 21 e 10
e tutti i fronti che l'hanno preceduto	martedì 19 luglio 2005 14 e 44	e ancora la morte del corpo e la resurrezione che poi del bene e il male non ho capito molto	martedì 19 luglio 2005 21 e 11
che a vettoriar di volta in volta fa da una parte oppure dall'altra fino al finale	martedì 19 luglio 2005 14 e 45		

l'anima e il corpo ma poi per me saremmo dovuti essere in tre	martedì 19 luglio 2005 21 e 12	che d'anima e di corpo eran le mie ma poi di me che a possederle l'indicazione era a mancare	mercoledì 20 luglio 2005 7 e 41
racconti fatti da loro e me che mi cercavo i pezzi	martedì 19 luglio 2005 21 e 13	il corpo mio fatto di mente e me che poi d'entrambi nell'universo	mercoledì 20 luglio 2005 7 e 42
dio ed i racconti dell'uomo che a interpretar sé stesso poi di dio faceva l'autore	martedì 19 luglio 2005 21 e 17	di mille interpretar nel conto è sempre mancato chi	mercoledì 20 luglio 2005 7 e 45
comunque il corpo c'è ed anche me ch'esisto	martedì 19 luglio 2005 21 e 20	anima e corpo e mente ed universo ma poi chi n'è il pilota	mercoledì 20 luglio 2005 7 e 46
ma d'anima siffatta chi gli somiglia un po' è dove so' i ricordi	martedì 19 luglio 2005 21 e 21	ad incontrar ch'incontro ognuno agl'occhi miei getta solo gli stracci e non sé stesso	mercoledì 20 luglio 2005 7 e 47
padre nostro che sei d'immenso a nome tuo coloro che oltre a presunzione erano anche ignoranti	martedì 19 luglio 2005 21 e 25	che tutti quegli stracci ad indieiar si vanno che sotto qualcuno c'è	mercoledì 20 luglio 2005 7 e 48
che l'opinioni loro le millantarono tue	martedì 19 luglio 2005 21 e 29	me fino da sempre ma poi tra loro d'un corpo e un'anima a interprtar me stesso ne ho fatto burka	mercoledì 20 luglio 2005 7 e 54
e mille dottrine in giro per il mondo e lungo tutto il tempo sono fiorite	martedì 19 luglio 2005 21 e 43	che me d'aver la percezione ancora non avevo capito	mercoledì 20 luglio 2005 7 e 55
che fino a qui dal corpo e dalla mente so' stato allontanato che nella diceria non si parlava di me	mercoledì 20 luglio 2005 7 e 40		

di mille vestizioni di gerarchie già erano fiorite	mercoledì 20 luglio 2005 8 e 01	lo zero come si fa e come l'ho creduto a fare	venerdì 22 luglio 2005 7 e 47
tutta la vita a rapportar tra noi a volar con i tappeti di vestizione in vestizione facemmo ambienti	mercoledì 20 luglio 2005 8 e 06	gli zero in alto che a trattener d'alimentati tutti gl'addendi	venerdì 22 luglio 2005 7 e 50
me ch'esisto d'adesso oppure di sempre e il corpo mio fatto di mente	mercoledì 20 luglio 2005 9 e 28	di quel che cerco d'apocrifar faccio contesti	venerdì 22 luglio 2005 8 e 23
aggregato d'universo e il tempo della vita	mercoledì 20 luglio 2005 9 e 29	di quel ch'avverto di strappi e di riprese sono nell'uno o l'altro contesto	venerdì 22 luglio 2005 8 e 26
pezzi d'universo che d'aggregar tra d'essi fanno la vita	mercoledì 20 luglio 2005 9 e 30	a stare a zero fo il pozzo e cedono già quelle pareti in alto	venerdì 22 luglio 2005 8 e 46
vita del corpo a far per me la mente	mercoledì 20 luglio 2005 9 e 31	a riparar torno agl'addendi che di pagar dei muratori faccio per loro il mimo	venerdì 22 luglio 2005 8 e 47
di scrivania per me che d'oltre la pelle so' voli d'universo	mercoledì 20 luglio 2005 9 e 32	di risonar sulle pareti dentro c'è tutto il passato	venerdì 22 luglio 2005 21 e 11
d'interpretar che m'ho incontrato del corpo mio e dell'universo da me so' andato a far la letta	mercoledì 20 luglio 2005 9 e 34	e tutto intorno a me dentro la pelle come d'allora è sempre adesso	venerdì 22 luglio 2005 21 e 16
ad uguagliar sé stesso trovo lo zero ma poi quant'è fatica sostener gl'addendi	venerdì 22 luglio 2005 7 e 39	ma di mancar d'appoggio a intorno quanto di stampo è a divenir la pelle tra dentro e fuori torna squilibrio	venerdì 22 luglio 2005 21 e 17
dinamicar nei voli ma poi tornare a senza fatica	venerdì 22 luglio 2005 7 e 41	a presentar qualcuno al posto di me	venerdì 22 luglio 2005 23 e 10

che ad incontrar chi m'incontravo da sala controllo di pilotar fantoccio a lui lo presentavo al posto di me	venerdì 22 luglio 2005 23 e 14	ad incontrar chi m'incontrai a rimanere me davanti a lui persi il perché	sabato 23 luglio 2005 9 e 06
e mille incontri ho fatto ma mai di me feci d'esposto	venerdì 22 luglio 2005 23 e 16	della presenza mia con loro la storia mia d'originale presi a celare	sabato 23 luglio 2005 9 e 09
al posto di me mille fantocci di volta in volta ad imbastire a loro davo alla vista	venerdì 22 luglio 2005 23 e 19	che di lui d'originale svisi le sue presentazioni	sabato 23 luglio 2005 9 e 12
padre nostro che sei d'immenso me verso di te che ad ognuno al posto di me un simulacro ho imposto e fatto a misura	venerdì 22 luglio 2005 23 e 23	che me di quanto lui non mi trovavo d'essere capace	sabato 23 luglio 2005 9 e 13
le storie precedenti e quando furono attese	sabato 23 luglio 2005 8 e 44	che lui d'originale a me lo raccontai colui che professore	sabato 23 luglio 2005 9 e 17
prima delle storie precedenti	sabato 23 luglio 2005 8 e 46	che casa sua era la scuola e sé di quella casa era sorgente	sabato 23 luglio 2005 9 e 19
piazza del vescovado ad incontrar chi avrei incontrato e senza più controfigura	sabato 23 luglio 2005 8 e 52	per rimanere lì d'adatto di me verso di lui sorressi controfigura	sabato 23 luglio 2005 9 e 24
ad incontrar ch'incontro mando il fantoccio e me resto alla tana	sabato 23 luglio 2005 9 e 01	in tutte quelle case di rimaner d'essere accetto a pilotar controfigure me non fui mai più alla vista	sabato 23 luglio 2005 9 e 29
ma come fu d'allora che ad inventar fui controfigura	sabato 23 luglio 2005 9 e 03	d'immaginar con lei tra noi facemmo vista e a frequentar le case se pur controfigure a intorno me sempre tra noi	sabato 23 luglio 2005 9 e 35

che quando d'allora di quanta confidenza persi con loro con lei mi ritrovavo	sabato 23 luglio 2005 10 e 41	quando d'allora a prima delle mete	sabato 23 luglio 2005 14 e 56
gl'incontri miei con loro e m'inventai le scene mie segrete	sabato 23 luglio 2005 10 e 47	che poi quando alle mete mi ritrovai a nascere d'azioni	sabato 23 luglio 2005 14 e 58
le scene mie segrete e della confidenza con lei	sabato 23 luglio 2005 10 e 48	da me qua dentro e tutto quanto intorno che poi a rimaner di star con loro fu di pagar di danza	sabato 23 luglio 2005 16 e 09
la confidenza mia di lei che poi ma s'avvenne	sabato 23 luglio 2005 11 e 08	ma quel ch'è peggio dimenticai d'esser presente e mi divenne tutto fatto di mete	sabato 23 luglio 2005 16 e 11
che lei d'un mondo suo privato a me di coniugar l'intesa faceva sempre irraggiunta	sabato 23 luglio 2005 11 e 09	a rimanere qui d'essere me che poi m'appesi a mantener controfigure presso di loro	sabato 23 luglio 2005 16 e 28
ma poi imparai a parlare	sabato 23 luglio 2005 13 e 51	d'aver di pace verso da me degli occhi loro al corpo mio cambiai regime	sabato 23 luglio 2005 16 e 29
che ad incontrar d'oltre la pelle mi ritrovai a dover parlare	sabato 23 luglio 2005 13 e 52	ad incontrar ch'incontro di comunicar verso di lui d'attraversar controfigure di quanto parte da me fo sempre mezze misure	sabato 23 luglio 2005 16 e 49
che fu d'attraversare pure le parole per arrivar fin là dentro di loro	sabato 23 luglio 2005 13 e 53	di quel che scrissi allora la mente mia restituisce ancora	sabato 23 luglio 2005 17 e 09
che d'incontrar quanti incontravo verso di me sempre più stretto lanciavano rumori	sabato 23 luglio 2005 14 e 01	che a non saper della restituzione di quei disegni antichi scambio a realtà da intorno o dei fantasmi	sabato 23 luglio 2005 17 e 12
e a regolar le mie risposte dei miei pensieri ancora adesso so far soltanto confezioni	sabato 23 luglio 2005 14 e 03		

che d'incontrar quanto m'incontro disegni antichi ad ordinar di quelle cose fanno strutture e a me rendon la vista	sabato 23 luglio 2005 17 e 34	che di ricevere soltanto scena s'accende dentro e come allora mi fa d'immerso d'essa	sabato 23 luglio 2005 21 e 15
la mente mia da dentro con quanto viene da fuori fin qui è solo capace	sabato 23 luglio 2005 19 e 28	e sono me col corpo tutto intorno che a prevedere so solo contemplare	sabato 23 luglio 2005 21 e 18
che poi a ripigliar quanto ha già fatto fa tutto dentro	sabato 23 luglio 2005 19 e 29	che di partir d'azione ancora non so andare	sabato 23 luglio 2005 21 e 20
e me ad archiviare segreto che ho sempre nostalgia di me	sabato 23 luglio 2005 19 e 33	ma come quando d'allora mi ritrovai dentro l'azioni	sabato 23 luglio 2005 21 e 23
sfera segreta e nostalgia a tornare	sabato 23 luglio 2005 19 e 38	che di contemplazione fino da sempre me lo trovai già fatto	sabato 23 luglio 2005 21 e 26
le scene mie e quanto le figure antiche	sabato 23 luglio 2005 21 e 05	ma poi com'è che nasce un'azione	sabato 23 luglio 2005 21 e 29
che di continuar da sempre sedimentati spazi fanno a sommar di panorama	sabato 23 luglio 2005 21 e 06	che di motivazioni dentro solo se fuori trovo di spazio	sabato 23 luglio 2005 21 e 34
scene ed incontri che dalla posizione terza ricevo d'impressioni	sabato 23 luglio 2005 21 e 09	che ancora da me non mi son mosso un passo	sabato 23 luglio 2005 21 e 38
d'esser da solo il corpo mio torna di sonda	sabato 23 luglio 2005 21 e 14	che quando fu d'allora l'azioni mie create a rimaner tra loro di motivar faceva argomento	sabato 23 luglio 2005 21 e 40
		la pace fatta con loro che a rimaner tra loro era al sicuro	sabato 23 luglio 2005 21 e 42

e di tornar quando bambino
che a ripartir dal contemplare
l'azione
voglio scoprire

sabato 23 luglio 2005
21 e 45

ma poi
in tutte queste pelli
esiste qualcuno

domenica 24 luglio 2005
8 e 43

che d'esserci un nocchieri
da dentro quelle pelli
nulla l'indizia

domenica 24 luglio 2005
8 e 44

affetti di scimmia
ma solo più complessi

domenica 24 luglio 2005
8 e 45

a navigar
se di cambiar la rotta
dentro la barca
almeno c'è il timone

domenica 24 luglio 2005
8 e 52

menti evolute
ma solo delle scimmie

domenica 24 luglio 2005
8 e 54

menti abbandonate
alle loro evoluzioni

domenica 24 luglio 2005
8 e 57

ciao "nih"

domenica 24 luglio 2005
8 e 59

a confrontar due canovacci
che poi
non hanno fatto
neanche questo

domenica 24 luglio 2005
10 e 00

della presenza sua di chi si scimmia
tra dentro e fuori e dentro
è solo quanto d'adesso

domenica 24 luglio 2005
10 e 01

di solo quanto adesso
che tutto il resto d'altro
non è a ricordo

domenica 24 luglio 2005
10 e 02

il tempo suo della presenza
è solo d'attimo di mente

domenica 24 luglio 2005
10 e 03

l'attimo
che scorre a finestrare il nastro

domenica 24 luglio 2005
10 e 04



da una controfigura a un'altra
che poi
di volta in volta
d'oblio di tutte l'altre

domenica 24 luglio 2005
10 e 15

e tu
mi sei di fronte
che a presentare a me controfigura adesso
da quale vieni
e verso quale corri
nulla conosci

domenica 24 luglio 2005
10 e 18

che quella scimmia volta per volta di quel ch'avviene fuori e quel ch'è di primordio è dentro si trova a realizzar d'adesso la sola sua risposta	domenica 24 luglio 2005 10 e 53	ad inscoprire il tempo di me scopro continuo adesso	domenica 24 luglio 2005 12 e 31
d'intelligenza il corpo suo d'autonomia di griglia fa il vettoriar d'andare e se qualcuno fosse d'intervenir di si e di no fa solo istanti	domenica 24 luglio 2005 10 e 57	e tu se pur ti sei scoperto il tempo ancora solo d'istanti scorri a presente	domenica 24 luglio 2005 12 e 33
quadri di storie che di sedimentato è fatto	domenica 24 luglio 2005 11 e 01	e me che di palestra fatta del tempo ora ho scoperto di sempre sono il presente	domenica 24 luglio 2005 12 e 58
procedimento scorre che alimentato rende il mio corpo che poi se un ruolo ho me ch'esisto posso di quell'andare oppure a rimandar tutto alla mente aspetto d'inventare altro	domenica 24 luglio 2005 11 e 05	presente fatto di prima d'adesso e sempre	domenica 24 luglio 2005 13 e 00
la mente mia animale e me allo gestir del suo capace	domenica 24 luglio 2005 11 e 08	che il prima e il dopo di adesso è sempre adesso	domenica 24 luglio 2005 13 e 01
che me e la mia mente me e l'animale	domenica 24 luglio 2005 11 e 11	che a condensar dei fotogrammi al corpo la mente mia al corpo mio restituisce	domenica 24 luglio 2005 13 e 08
e te fai di seguir soltanto l'animale	domenica 24 luglio 2005 11 e 12	e me fin qui non ho capito niente	domenica 24 luglio 2005 13 e 09
di ricordare il tempo posso a presente tutto il programma	domenica 24 luglio 2005 11 e 22	tutti coloro a cui mi rivolgevo che ad incontrar compagni credevo fosse il ritorno	domenica 24 luglio 2005 16 e 25
		ma di trovar controfigure e a proclamarsi ognuna io di nostalgia di sé nulla mostrava	domenica 24 luglio 2005 16 e 27
		che di mirare a sé con gl'altri nessuno concepiva	domenica 24 luglio 2005 16 e 28

e adesso
che me non cambio
a riguardare intorno
da quando m'ho interrotto
da quello stesso posto
riprendo la vita

domenica 24 luglio 2005
17 e 44

la posizione mia da fermo
che poi
a non saperlo
so' stato sempre fermo

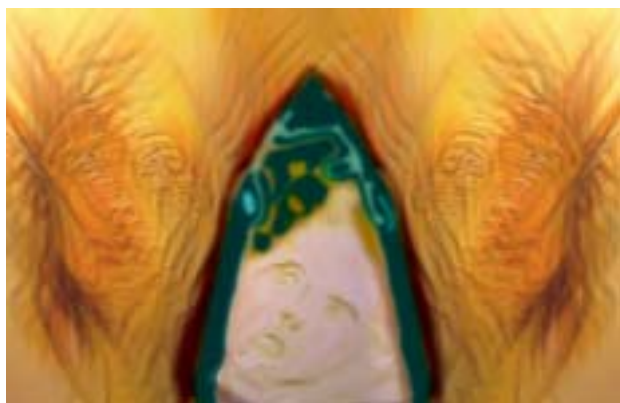
domenica 24 luglio 2005
18 e 03

che di controfigure
a turbinar facevo le mosse
ch'ora nell'una
e poi nell'altra
ad ogni circostanza
a tener la corda
ero solo d'idea

domenica 24 luglio 2005
18 e 05

e adesso
a ripassar tutta la vita
di ritrovar dov'ero
debbo tornare
uno soltanto

domenica 24 luglio 2005
18 e 09



ciao controfigure

domenica 24 luglio 2005
18 e 29

quando con lei
di vivere solo primordio
della memoria mia
tornavo a prima che fosse

domenica 24 luglio 2005
19 e 08

che la memoria mia
irta era già
di mie controfigure

domenica 24 luglio 2005
19 e 09

che a ritornar tra loro
a rimaner tra loro
ad indossar controfigura
sempre m'aspetta

domenica 24 luglio 2005
19 e 10

di come e quando l'inizio
non lo ricordo
ma giogo feci nascosto
fino a scoperta

domenica 24 luglio 2005
20 e 29

a rimaner tra loro
di convinzione presi
che di pensieri
d'essere veri
di stessi tomi loro
sarebbero stati fatti

domenica 24 luglio 2005
20 e 51

ad incontrar l'idee di loro
mi giunsero ricette

lunedì 25 luglio 2005
7 e 46

quando d'allora
quelle ricette
e me
che non l'avevo

lunedì 25 luglio 2005
7 e 48

delle ricette
e dell'utilità vers'altri

lunedì 25 luglio 2005
7 e 50

finalità delle ricette
e il sostener le mosse
di colui ch'esegue

lunedì 25 luglio 2005
8 e 01

il sostener trova di dentro
che le finalità
sono nel fuori

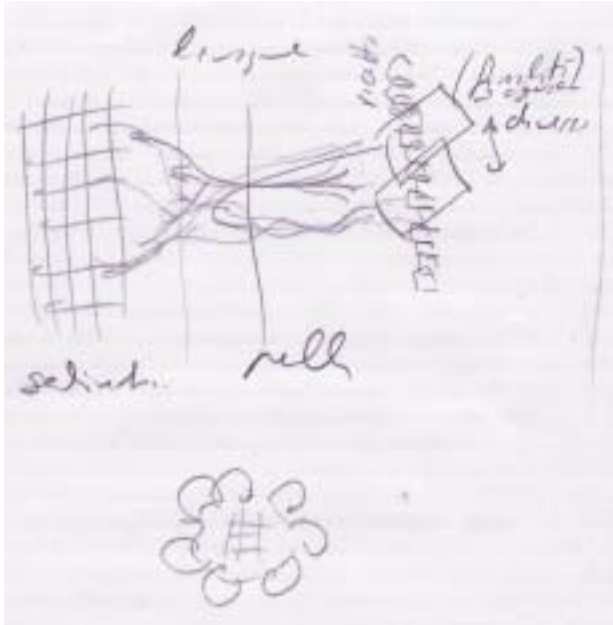
lunedì 25 luglio 2005
8 e 02

che poi
fili d'arianna
so' reti alle ricette

lunedì 25 luglio 2005
8 e 17

andar solo a ricette
che poi
d'esecutori
nasce il bisogno

lunedì 25 luglio 2005
8 e 18



a fraseggiar con lui
parlo ricette

lunedì 25 luglio 2005
8 e 22

capitar nelle ricette
che poi
d'altre ricette
tra loro
faccio la cerca

lunedì 25 luglio 2005
8 e 40

di litigar
solo a ricette

lunedì 25 luglio 2005
8 e 14

che d'ogni ricetta
è dentro la pelle
il suo sostegno

lunedì 25 luglio 2005
8 e 43

mille ricette
che quando d'allora
a costruir supporto dentro

lunedì 25 luglio 2005
8 e 47

che poi
a fraseggiar
fo sempre ricette

lunedì 25 luglio 2005
8 e 54

di concepir quanto di dentro
fu come quando sotto la pioggia

lunedì 25 luglio 2005
13 e 37

di non saper di come avveniva
a paventare
oppure ad auspicare
ero sempre d'attesa

lunedì 25 luglio 2005
13 e 40

che a concepir della memoria mia concreta
non m'ero ancora fatto

lunedì 25 luglio 2005
13 e 42

che d'attenzione mia
di quanto intorno
fuori la pelle
era addescata

lunedì 25 luglio 2005
13 e 44

all'emozioni fatte di dentro
come alla pioggia
ero soggetto

lunedì 25 luglio 2005
13 e 52

le scene intorno dove fui immerso
che poi
ad avvertir dei sentimenti

lunedì 25 luglio 2005
14 e 15

che tutti i sentimenti
d'autore
feci d'esser l'ambienti

lunedì 25 luglio 2005
14 e 16

che poi
mille percorsi
e furono
mille giochi dell'oca

lunedì 25 luglio 2005
14 e 18

che a fare meno della memoria
d'estemporaneità
tutto era da intorno

lunedì 25 luglio 2005
14 e 20

ad incontrare lei credetti lei dell'emozioni mie d'esser l'autrice	lunedì 25 luglio 2005 14 e 22	che solo del sapore o bello o brutto	lunedì 25 luglio 2005 21 e 08
me e il mondo intorno che poi tutto lo spazio è reso dalla mia mente	lunedì 25 luglio 2005 14 e 24	che di cambiar soltanto fuori m'ero a cercare	lunedì 25 luglio 2005 21 e 13
come si fa presi a cercare	lunedì 25 luglio 2005 17 e 36	che d'emozione per quanto intorno oramai ero d'invaso	lunedì 25 luglio 2005 21 e 37
che le ricette lette di loro a generar nel mio volume ne concepì il sostegno	lunedì 25 luglio 2005 17 e 37	che di guardar la parte opposta potevo solamente ad eseguir protesta	lunedì 25 luglio 2005 21 e 40
che poi presa la via di molto più a generar sostegni mi fu nuove ricette	lunedì 25 luglio 2005 17 e 41	discernimento e quel che avverto sentimento	lunedì 25 luglio 2005 22 e 08
ma adesso dell'istruzioni nuove ch'ho fatto di concorrenza trovo quelle antiche prime ricette	lunedì 25 luglio 2005 17 e 45	discernimento e i sentimenti	lunedì 25 luglio 2005 22 e 09
che giusta memoria di tutto ciò ch'è contenuto in essa fa riproposto	lunedì 25 luglio 2005 18 e 30	discernimento e l'emozioni	lunedì 25 luglio 2005 22 e 14
ma di discernimento del ruolo mio d'esistere ancora nulla conosco	lunedì 25 luglio 2005 18 e 31	di mille sentimenti insieme so' fatte l'emozioni	lunedì 25 luglio 2005 22 e 15
padre nostro che sei d'immenso discernimento dentro ancora mai m'ho fatto	lunedì 25 luglio 2005 18 e 32	scene compresse che d'essudar d'un tempo solo i sentimenti d'unificar la voce fa l'emozione	lunedì 25 luglio 2005 22 e 21
che di quanto m'accadeva non sapevo niente	lunedì 25 luglio 2005 21 e 07	a sovrapporre mille sentimenti insieme trovo emozione	lunedì 25 luglio 2005 22 e 25
		ad osservar quanto i pensieri credetti fossero capaci	martedì 26 luglio 2005 7 e 20

discernimento
che a presentare a loro
facevo delle mie idee

martedì 26 luglio 2005
7 e 22

qualcuno
c'era in quei corpi
che d'ascoltare e di guardare
vigili e capaci
tra quanto colui
e quanto delle scena
sapevano già fare

martedì 26 luglio 2005
7 e 24

di quanto lui s'inscena
che poi
intorno a sé
lui fa fantocci
i personaggi tutti

martedì 26 luglio 2005
7 e 35

che poi
ad incontrar ch'incontra
per tutti
nella sua storia
fa abiti già pronti

martedì 26 luglio 2005
7 e 40

c'è lui
là dentro quel corpo
ma nel guardar verso di fuori
d'attraversar la propria mente
resta impigliato
e d'animar controfigura in tondo
a tutti quanti
risponde come ai fantocci

martedì 26 luglio 2005
7 e 44

che tu
sempre a difesa
la mente tua brandeggi

martedì 26 luglio 2005
7 e 45

discernimento dentro
prima che fuori

martedì 26 luglio 2005
7 e 53

d'utilizzar d'evocazione
che poi
a misurar di quanto me
differenziar dell'armonia
discernimento compio

martedì 26 luglio 2005
8 e 15

che me fatto d'immenso
prendo a misura
e a confrontar di dignità con io di vita
discernimento trovo
del verso

martedì 26 luglio 2005
8 e 20

la mente fatta del corpo
a risonar tra quanto in sé e quanto di fuori
fa sedimento
che poi
di rimandar
fa repertorio

martedì 26 luglio 2005
11 e 28

che tutto quanto
in forma d'homo
a me s'è riservato
e di qui dentro
sono presenza

martedì 26 luglio 2005
11 e 29

a penetrar dentr'intuizione
discernimento è fatto

martedì 26 luglio 2005
14 e 28

a ragionar con le parole
fo solo rappresentazioni

martedì 26 luglio 2005
14 e 38



di come allora
ch'adesso
nulla m'è d'emerso

martedì 26 luglio 2005
14 e 52

che adesso come allora
da qui
da dentro il silenzio
dove si va

martedì 26 luglio 2005
14 e 53

di rimanere qui da sempre son me nello mio spazio	martedì 26 luglio 2005 14 e 54	e a prender qualche filo accendo la tivù	martedì 26 luglio 2005 21 e 16
com'è che poi mi mossi	martedì 26 luglio 2005 14 e 55	finalità condotte d'altri la mente mia gl'affilo	martedì 26 luglio 2005 21 e 18
il tempo mio della vita e le risorse tutte ma poi c'ho messo anche l'idee	martedì 26 luglio 2005 14 e 56	il corpo mio che ho intorno e adesso che gli fo fare	martedì 26 luglio 2005 21 e 43
il corpo mio è di gran fondo che poi tutte l'idee	martedì 26 luglio 2005 14 e 57	a rimanere qui col corpo mio tutto disposto e senza itinerario	martedì 26 luglio 2005 21 e 47
ma che ti parlo a fare che d'incontrare te al posto di te mandi per me la tua controfigura	martedì 26 luglio 2005 19 e 19	nasco disperso e al centro di un deserto	martedì 26 luglio 2005 21 e 50
davanti a me non c'è nessuno che quanto assisto è solo controfigura	martedì 26 luglio 2005 19 e 21	che a perigliar d'uguale pel corpo mio non trovo una rotta	martedì 26 luglio 2005 21 e 52
che d'aggiornar l'idee controfigura ha bisogno di te	martedì 26 luglio 2005 19 e 22	dal centro del deserto a in mezzo a loro ma poi il deserto è solo un po' più in là	martedì 26 luglio 2005 21 e 56
che tu sei defilato e la tua controfigura è una registrazione	martedì 26 luglio 2005 19 e 23	qui dentro al corpo mio volume che a rimanerlo qui e a non andare altrove cosa periglia	martedì 26 luglio 2005 22 e 01
la presenza mia m'è preceduta che il corpo mio al movimento nulla ha di mio	martedì 26 luglio 2005 20 e 25	quadri senza l'insegne a proseguire	martedì 26 luglio 2005 22 e 04
		a risonar dentro lo spazio scorre a montar costruito e l'intuizione avverto	mercoledì 27 luglio 2005
		quadri d'ingegno che del formarsi d'essi nulla conosco	mercoledì 27 luglio 2005 8 e 28

che sempre so' rimasto a galleggiar sull'intuizioni	mercoledì 27 luglio 2005 8 e 29	che di filar sedimentoio compie tutte le storie e d'intuizione mi fa di mostramento	mercoledì 27 luglio 2005 8 e 57
che d'intuire viene l'insegna che poi trovo le bitte	mercoledì 27 luglio 2005 8 e 36	che di trovar della coscienza tutto è già montato	mercoledì 27 luglio 2005 8 e 59
fuoco e fuochino acqua ed acquazzone come di gioco vado a tentoni	mercoledì 27 luglio 2005 8 e 38	di concepir che cosa e come avviene tecnicità mentale ora ho il modello	mercoledì 27 luglio 2005 9 e 00
che la memoria a rieditar monta intuizioni	mercoledì 27 luglio 2005 8 e 49	all'intuire so' parassita ma poi di presunzione m'arrogò d'esser l'autore	mercoledì 27 luglio 2005 9 e 23
a non capir come s'avviene è l'intuizione che faccio padrona	mercoledì 27 luglio 2005 8 e 50	dei sentimenti fare attenzione ch'ognuno d'essi d'interferir d'addendi è sempre la voce	mercoledì 27 luglio 2005 15 e 04
bocca sorgente che dalla parte mia m'emerge solo intuizione	mercoledì 27 luglio 2005 8 e 51	che se incollati insieme a far dell'emozione d'addendi a interferir sono milioni	mercoledì 27 luglio 2005 15 e 06
bocca sorgente che dalla parte mia c'è solo la lavagna	mercoledì 27 luglio 2005 8 e 52	scene ed insegne che il tempo mio costretto fa turbinar e quanto s'emerge	mercoledì 27 luglio 2005 15 e 07
che poi ad intuir vita con lei di tutti i quadri m'essuda e somma sentimenti	mercoledì 27 luglio 2005 8 e 53	la parte della vita mia con lui quando sembrava fossimo in due in ognuno di noi	giovedì 28 luglio 2005 17 e 59
che d'essudar dei sentimenti di sovrapporsi l'uno sull'altro l'avverto ad emozione	mercoledì 27 luglio 2005 8 e 54	che adesso ha messo sé stesso al posto di me dentro di lui	giovedì 28 luglio 2005 18 e 00
che di convoluzione sedimentoio emerge tutte le parti che a rimaner di risonare alla coscienza di sentimenti insieme fa pure l'intuizione	mercoledì 27 luglio 2005 8 e 56		

fragilità dell'uomo che d'esser spaventato affida sé stesso all'homo portatore	giovedì 28 luglio 2005 19 e 17	ad intuire il corpo mio fa da lavagna	venerdì 29 luglio 2005 7 e 30
e lui dov'è che dietro al nome c'era colui e adesso sembra il deserto	giovedì 28 luglio 2005 19 e 20	che d'intuire a provocare è da qualsiasi indizio	venerdì 29 luglio 2005 7 e 31
che dei rumori d'homo dentro il suo spazio è di spavento e a districar gl'impegni taglia alla guerra	giovedì 28 luglio 2005 19 e 21	so mimi in fila che poi diviene primo quello senza l'appoggio	venerdì 29 luglio 2005 7 e 33
ad incontrare te trovo una sveglia che quando è caricata se pure è festa suona e risuona fino a risveglio	giovedì 28 luglio 2005 19 e 26	che poi di mille intuire e d'ogni mimo primo cerco l'appoggio	venerdì 29 luglio 2005 7 e 36
a ritornar d'homo tranquillo che d'altrimenti è la paura	giovedì 28 luglio 2005 21 e 14	quando d'allora che il corpo mio volume non m'ero intuito	venerdì 29 luglio 2005 7 e 39
la paura è il significato della fuga	giovedì 28 luglio 2005 21 e 17	che il corpo mio volume era sempre scomparso	venerdì 29 luglio 2005 7 e 41
che d'umoralità diffusa quadro si rende tutto ad istinto	giovedì 28 luglio 2005 21 e 18	che d'avvertir che c'era ancora tangibilità da fuori andavo a cercare	venerdì 29 luglio 2005 7 e 42
a caricar dell'istruzione che poi di contemporaneità sono più d'una	giovedì 28 luglio 2005 21 e 18	e vado a prendere un caffè che fuori e dentro il corpo mio fa ricomparso	venerdì 29 luglio 2005 7 e 43
di realtà s'avviene ma d'ogni volta sono perduto	venerdì 29 luglio 2005 7 e 27	del corpo mio ch'è questo a provocar dell'intuizioni faccio copia completa e poi la sovrappongo ad esso	venerdì 29 luglio 2005 7 e 48
	venerdì 29 luglio 2005 7 e 28		

che di saper della lavagna d'aver topografia di lei d'utilizzar posso scrittura e rilettura	venerdì 29 luglio 2005 7 e 49	che adesso nuove istruzioni debbo creare	venerdì 29 luglio 2005 8 e 29
ch'adesso del corpo mio trovo certezza ma degli scopi miei d'essere in esso nessuna traccia	venerdì 29 luglio 2005 7 e 51	già mille volte che di rappresentar ch'avverto non sono andato d'oltre	venerdì 29 luglio 2005 8 e 38
mille corsi so' dentro l'homo ma di casualità di scontri a sistemar so' stati tutti generati	venerdì 29 luglio 2005 7 e 53	da un treno a un altro in corsa è inutile saltare che dalla dimensione d'oltre debbo cercare	venerdì 29 luglio 2005 8 e 39
del corpo mio volume e il corso suo di proprio	venerdì 29 luglio 2005 7 e 54	d'attraversare l'homo e quanta nostalgia di me	venerdì 29 luglio 2005 8 e 41
il corpo mio capace dell'idee	venerdì 29 luglio 2005 7 e 55	me dentro d'un homo che le risorse sue sono finite	venerdì 29 luglio 2005 9 e 07
macchina di vita e me che posso utilizzarlo	venerdì 29 luglio 2005 7 e 57	che me di dimensione d'essere resto infinito	venerdì 29 luglio 2005 9 e 08
del corpo mio animale so' al gioco di natura e d'esser me qui dentro a me fa da realtà d'adesso	venerdì 29 luglio 2005 8 e 01	e sono pronto ad incontrare dio	venerdì 29 luglio 2005 9 e 09
ad infilarmi ai corsi prendo le forme e per un po' m'illudo di ragione	venerdì 29 luglio 2005 8 e 04	padre nostro che sei d'immenso che me sono fratello a te	venerdì 29 luglio 2005 9 e 11
e di realtà sto qui e il corpo mio mi fa da barca	venerdì 29 luglio 2005 8 e 08	padre nostro che sei d'immenso e me e d'ogn'altro me siamo fratelli a te	venerdì 29 luglio 2005 9 e 12
		unità di misura che poi di relatività fa gerarchia	sabato 30 luglio 2005 16 e 46

che qualsivoglia sia l'arma di sfida a perder la misura di chi nasce sconforto	sabato 30 luglio 2005 17 e 48	a confrontare e non ricordo cosa ma c'è la guerra in corso	domenica 31 luglio 2005 8 e 46
che d'applicar d'arma di gara quanto al responso di facoltà di uomo chi perde al vincitore porta a gregaria	sabato 30 luglio 2005 17 e 50	carta moneta e della libertà d'avere e d'essere in quanto	domenica 31 luglio 2005 8 e 53
che di partita di pallone o a confrontar l'economie a misurar la differenza da scomparir chi perde nasce un signore	sabato 30 luglio 2005 18 e 03	che a confrontar di sfida nasci di quanto	domenica 31 luglio 2005 8 e 54
che di partita di pallone o a confrontar l'economie a misurar la differenza da scomparir chi perde nasce un signore	sabato 30 luglio 2005 18 e 03	ma quella sfida me non faccio accèta e di quell'arma fo mille pezzi	domenica 31 luglio 2005 8 e 55
che a misurar quante uccisioni tra l'uno e l'altro trova il confronto	sabato 30 luglio 2005 18 e 09	che a confrontar con me non hai più l'arma e a tenzonar resti d'imbelle	domenica 31 luglio 2005 8 e 57
che a divenir dentro la gara di ritrovar d'affermazione tra gl'assassini d'assassinar trova come al pallone	sabato 30 luglio 2005 18 e 10	a fomentar dell'armamenti ognuno d'entrar dentro con l'altri prova e riprova	domenica 31 luglio 2005 9 e 01
a ricercar della presenza propria affermata alla tenzone l'arma prescelta non fa valenza alla morale	sabato 30 luglio 2005 18 e 19	che la presenza sua solo a vittoria di libertà crede sia fatta	domenica 31 luglio 2005 9 e 02
di stesso materiale i due sono forniti e subito nasce la gara	sabato 30 luglio 2005 19 e 44	a gareggiar d'ogni strumento che dentro l'homo tra homo e homo nasce sempre il confronto	domenica 31 luglio 2005 9 e 55
a confrontar tutti si trova quando agl'incontri	sabato 30 luglio 2005 19 e 45	sintonizzar d'arma a disfida che poi a gareggiar si cade in tutte	domenica 31 luglio 2005 9 e 56
che tutti gl'altri fa testimoni e guardie	sabato 30 luglio 2005 19 e 50		

differenziar nasce d'idee
e sentimento
è sempre lo stesso

domenica 31 luglio 2005
9 e 57

la differenza
che in più o che in meno
fa di vettore
avanti o indietro

domenica 31 luglio 2005
10 e 55



che poi
d'ognuno
s'intende a posseder l'arma che inventa
e tutti gl'altri
a immaginar di lui
di confrontarsi a sfida
fanno la stessa

domenica 31 luglio 2005
11 e 30

che di guidar lo stesso mezzo
colui che incontro
s'avverte dentro la sfida
e a sorpassar
della presenza sua
mette alla posta

domenica 31 luglio 2005
11 e 35

che di differenziale alle coerenze
il sentimento emerge

domenica 31 luglio 2005
11 e 38

la guerra non è mia
che a divenir truppa d'assalto
dell'istruttoria
nulla ricordo

lunedì 1 agosto 2005
12 e 32

piano d'assalto
quando è già fatto

lunedì 1 agosto 2005
12 e 33

che d'intuizione
il corpo mio d'esecutore
è già completamente mimo

lunedì 1 agosto 2005
12 e 36

della lavagna mia
il proiettore ignoro
che quel ch'appare in essa
d'erroneità
l'intendo provenir da fuori

lunedì 1 agosto 2005
12 e 38

quanto da fuori
a penetrar tutti i passaggi
sedimentato giunge

lunedì 1 agosto 2005
13 e 36

sedimentoio
a non aver porte d'ingresso
tutto s'accoglie
ma poi
a divenir vulcano acceso
resta innescato

lunedì 1 agosto 2005
13 e 37

fino da sempre
son solo piccoli tratti
a far l'ingresso

lunedì 1 agosto 2005
13 e 41

tutte l'idee
a comparir
so' alla lavagna

lunedì 1 agosto 2005
13 e 45

che a proiettar scene complesse alla lavagna
sedimentoio emerge

lunedì 1 agosto 2005
13 e 46

di storie intere
sedimentoio
a risonar dentro le reti
giunge a lavagna

lunedì 1 agosto 2005
14 e 14

reti di dentro che a sostener l'ondulazioni alla lavagna mia fanno dell'ombre	lunedì 1 agosto 2005 14 e 17	che quando d'allora d'indicazione loro d'obiettivar credetti fatto così fosse l'ambiente	lunedì 1 agosto 2005 15 e 20
di scene dentro e delle storie d'interpretar fin qui genesi ho fatto sbagliata	lunedì 1 agosto 2005 14 e 27	dell'obiettività feci invenzione che a non capir delle lavagne quanto indicato presi a concreto	lunedì 1 agosto 2005 15 e 22
d'interpretar rovescio dell'impotenza mia ho fatto invenzione	lunedì 1 agosto 2005 14 e 29	scene e compagni che di corrispondenza ad indicar feci concreto	lunedì 1 agosto 2005 15 e 25
fronte d'arrivo sopra la pelle che poi di rimandar complesso alla lavagna sedimentoio mio di risonar dentro le reti a far le trasparenze mi rende coscienza	lunedì 1 agosto 2005 14 e 31	di convolar di scene nasce una storia che mille scene ancora va raccogliendo	lunedì 1 agosto 2005 15 e 27
a collocar sulla lavagna scene trovo montate	lunedì 1 agosto 2005 14 e 34	ma fino a qui del funzionar perfetto a far da spettatore m'era sfuggito	lunedì 1 agosto 2005 15 e 28
parti disgiunte quelle da fuori che di trovar sedimentoio di riproietto alla lavagna fa strutturate e strette	lunedì 1 agosto 2005 14 e 36	le scene mie e gl'incontri che a non capir della lavagna al resto d'essa ero catturo	lunedì 1 agosto 2005 15 e 31
coscienza fatta a lavagna che d'innescar sedimentoio scene gl'adagia	lunedì 1 agosto 2005 15 e 07	stai guardando un indizio e ti vie' su tutta una storia	lunedì 1 agosto 2005 16 e 21
che poi di ritrovarmi in scena a interpretar tutto il soggetto resto condotto	lunedì 1 agosto 2005 15 e 12	che poi con lui di lui di quella storia prendi sia in atto	lunedì 1 agosto 2005 16 e 24
che di comunicar con quanti vicini ad indicar li trovo di stesse figure	lunedì 1 agosto 2005 15 e 18	che fino a qui ad incontrar di manifesto è stato solo d'homo nelle sue gesta	lunedì 1 agosto 2005 21 e 10

gesta di homo e il suo nocchiero dov'è che s'è nascosto	lunedì 1 agosto 2005 21 e 13	il corpo mio s'espande il corpo mio a me scena i contesti	martedì 2 agosto 2005 7 e 58
a camminare son sulla spiaggia ma trasparenze alla lavagna sono a scalar la roccia	martedì 2 agosto 2005 7 e 14	il corpo mio teatro m'è tempio	martedì 2 agosto 2005 7 e 59
d'unico argomento mille pezzi diversi che di trovar di separato a saltar dall'uno all'altro so' ai treni ma senza le stazioni	martedì 2 agosto 2005 7 e 24	il corpo mio teatro cambia le scene e mi transusta il luogo e dentro quel luogo mi divenisco in altro	martedì 2 agosto 2005 8 e 00
il corpo mio m'è tempio	martedì 2 agosto 2005 7 e 26	me quando all'ingresso che a tragar dar la prima volta dal corpo mio mi giunse l'universo	martedì 2 agosto 2005 8 e 05
che tutti i corpi intorno fino a lontano so' d'altrettanti a chi d'unicì tempi	martedì 2 agosto 2005 7 e 28	il corpo mio m'è tutto intorno che fino d'allora quando nulla era memoria	martedì 2 agosto 2005 8 e 12
ma quando d'allora d'interpretar cosa avveniva del corpo mio mi rimanei verso di me di trasparente a tutto	martedì 2 agosto 2005 7 e 29	d'aprire il varco che il corpo mio usciva da mamma	martedì 2 agosto 2005 8 e 14
d'ognuno sé il corpo suo comunque gl'è tempio	martedì 2 agosto 2005 7 e 32	il mondo mio è solo il mio corpo che poi il corpo mio a sua volta ha un altro mondo intorno	martedì 2 agosto 2005 8 e 15
il corpo mio m'è tempio ma al corpo mio del ruolo suo alla vita mai gl'appuntai che fosse	martedì 2 agosto 2005 7 e 40	che poi poco più tardi ad invertir le posizioni il corpo mio col corpo mio l'interpretai stravolto a intorno	martedì 2 agosto 2005 8 e 18
mille contesti ho fatto entrare che poi di volta in volta ero di quelli	martedì 2 agosto 2005 7 e 47		

me dentro il mio corpo e il corpo mio dentro mia madre	martedì 2 agosto 2005 8 e 19	che a rimaner senza supporto d'acqua vertiginar primordio in nuova equazione fece comparsa	martedì 2 agosto 2005 8 e 33
a ripercorrere la strada di riordinar passaggi che tutti li trattengo	martedì 2 agosto 2005 8 e 21	di quanto prima a quanto nuovo stava avvenendo niente m'era d'aiuto	martedì 2 agosto 2005 8 e 34
ad incontrare l'aria che prima di morbidezza ero a tutt'acqua	martedì 2 agosto 2005 8 e 23	che nuovo mio presente senza futuro m'era d'incontro	martedì 2 agosto 2005 8 e 35
che'l corpo mio tutto da dentro faceva memoria solo dell'acqua	martedì 2 agosto 2005 8 e 24	che di tornar sopra la mamma a contattar la pelle sua di ritrovar quanto era prima fu d'unica illusione	martedì 2 agosto 2005 8 e 37
che di nuotar di tutto intorno fu prima destrezza	martedì 2 agosto 2005 8 e 25	del gran passaggio ora riprendo	martedì 2 agosto 2005 8 e 38
che poi senza ritorno mi ritrovai di gravità disperso	martedì 2 agosto 2005 8 e 26	quando d'adesso sono nell'acqua che poi d'inopinato sono nell'aria	martedì 2 agosto 2005 8 e 39
che di ricominciar da intorno a fuori mia madre nacqui straniero	martedì 2 agosto 2005 8 e 28	che di cambiato tutto tutto m'era sottratto e nulla in cambio	martedì 2 agosto 2005 8 e 40
che di memoria mia d'impreparato a quanto s'avveniva a risalir dovetti e ancora faccio	martedì 2 agosto 2005 8 e 29	tra prima e dopo di gran differenziare quanto sapevo che nulla era d'aiuto	martedì 2 agosto 2005 8 e 41
il mondo mio quando nell'acqua il mondo mio quando nell'aria e della gravità in balia	martedì 2 agosto 2005 8 e 31	di differenza netta tutti i supporti a preveder nel nuovo spazio nulla sarebbe servito	martedì 2 agosto 2005 8 e 42
		di quel ch'avvenne allora dentro il passaggio mai feci colmo	martedì 2 agosto 2005 8 e 45

che fino da allora
e ancora adesso
a penetrar d'ogni passaggio
torno per sempre
del baratro incapace

martedì 2 agosto 2005
8 e 46

che di tornare a là
di ritrovar la mia presenza
alla coscienza
d'originale adesso
faccio quel ponte

martedì 2 agosto 2005
8 e 48

padre nostro che sei d'immenso
d'aver guardato a intorno
d'oblio di me
ponte è scomparso
ancora prima che fosse

martedì 2 agosto 2005
8 e 49

me
che di denominator comune
esisto da sempre

martedì 2 agosto 2005
8 e 50

che poi
di me
tra dentro e fuori da mia madre
nulla ero cambiato

martedì 2 agosto 2005
8 e 51

di quel ch'avverto alla lavagna
fo la realtà ch'è intorno

martedì 2 agosto 2005
13 e 33

che delle stesse cose intorno
mille costrutti
d'esser realtà
di volta in volta ad affermar
sempre so' stato

martedì 2 agosto 2005
13 e 34

e di tornar centrale
di tutti quei costrutti
d'aver portato la bandiera
resto nessuno

martedì 2 agosto 2005
13 e 35

della diversità delle bandiere
a chiedermi chi sono
di sintesi
so' il vuoto

martedì 2 agosto 2005
13 e 36

di stesse cose intorno
di volta in volta
ad assemblar diverso
ho fatto tutte le mie storie

martedì 2 agosto 2005
13 e 37

storie a soggetto
che poi
d'interpretar
d'attratto o di respinto

martedì 2 agosto 2005
13 e 38

che d'incollar tra loro pezzi
ad essere qualcuno
gradi l'ho fatti

martedì 2 agosto 2005
13 e 39

storie sfuggenti
che a nascere ignorate
poi
nell'espansione d'esse
d'esse
mi son trovato immerso

martedì 2 agosto 2005
13 e 41

di me e delle storie
e a non saper dell'illusione mia
e a non saper dell'illusione di coloro intorno

martedì 2 agosto 2005
13 e 43

che ad avvertir dell'illusione in due
di concretezza
divie' certezza a entrambi

martedì 2 agosto 2005
13 e 44

di ritrovar mille racconti
che l'ho montati tutti da me

martedì 2 agosto 2005
14 e 16

di penetrar storie d'indizi
di rimbalzar sedimentoio dentro
alla lavagna mia teatro
fa divenir storie di colmo

martedì 2 agosto 2005
14 e 19

piccoli punti
che di ballarmi intorno
di dentro
sedimentoio impolpa d'ampio

martedì 2 agosto 2005
14 e 20

simboli intorno che a penetrar d'indizio a dentro di storia intera sedimentoio monta	martedì 2 agosto 2005 14 e 22	ad incontrar simboli intorno a penetrar d'indizio oltre la pelle intorno a me dentro la pelle forza infinita stringe	martedì 2 agosto 2005 15 e 33
che quanto dentro il mio spazio avviene dentro ogni spazio avviene ch'è di coloro intorno	martedì 2 agosto 2005 14 e 24	padre nostro che sei d'immenso che me fin qui di tutto quanto è qui non ho capito	martedì 2 agosto 2005 15 e 34
che poi ad incontrar storie tra loro delle diversità strisce d'umori monta	martedì 2 agosto 2005 14 e 26	che di patir le pèste di rimanere indietro alle risorse sono l'autore	martedì 2 agosto 2005 15 e 35
di qualsivoglia storia che a ricader d'indizio sedimentoio mio alla lavagna compie totale	martedì 2 agosto 2005 15 e 14	che poi d'ognuno intorno a mormorare indizi di rafforzar le storie mie patite fanno più salde	martedì 2 agosto 2005 15 e 37
che del volume mio del corpo di storia inebriato a divenir soggetto sceneggiatura tutta compie a misura	martedì 2 agosto 2005 15 e 15	me sono qui dentro ma tutte le risorse a me l'ho divenute padri	martedì 2 agosto 2005 15 e 38
di me e delle storie montate	martedì 2 agosto 2005 15 e 16	le scene mie e la vita che mi ci trovo circoscritto	martedì 2 agosto 2005 18 e 05
il corpo mio ch'è la lavagna	martedì 2 agosto 2005 15 e 17	che quando fu da dentro di mia madre da sempre a me tra fuori e dentro la mia pelle non accusai la disgiunzione	martedì 2 agosto 2005 18 e 16
ad obliar le storie vo a rimaner fuori da indizi	martedì 2 agosto 2005 15 e 28	che il corpo mio dentro la pelle coll'acqua intorno s'era formato	martedì 2 agosto 2005 18 e 17
che quando ero con lei a non utilizzar della memoria solo a primordio dentro eran gl'indizi	martedì 2 agosto 2005 15 e 29	che quanto a divenir di sedimentato di quanto fuori e quanto dentro la pelle sempre era stato	martedì 2 agosto 2005 18 e 19
che a frequentar camminamenti sgombri sedimentoio mio di mio era avviato	martedì 2 agosto 2005 15 e 32		

di quanto fino adesso ho corso che d'avvertir quanto avvertivo del corpo dato credetti fosse il corredo	martedì 2 agosto 2005 19 e 58	di quanto dentro m'avveniva e a crederlo finali	mercoledì 3 agosto 2005 7 e 22
di falso interpretar quanto avveniva quando avveniva ancora a rieditar ero già fermo	martedì 2 agosto 2005 20 e 55	che d'aggressione o d'attenzione ad incontrar coloro mi ritrovavo dentro l'uno o l'altro volume	mercoledì 3 agosto 2005 7 e 23
dentro l'idea che a interpretar cosa avveniva di cosa fosse chiudeva ogni ricerca	martedì 2 agosto 2005 22 e 00	di quanto a ritrovarmi dentro che a divenir soggetto d'ineluttalità ero a patire	mercoledì 3 agosto 2005 7 e 25
dell'emozione mia facevo di già d'essere al finale	martedì 2 agosto 2005 22 e 01	d'andare a scuola e i compiti non c'era	mercoledì 3 agosto 2005 7 e 26
d'interpretar chiudendo un nome già gli davo	martedì 2 agosto 2005 22 e 02	che d'incontrar di petto il professore di quanto a comparire dentro sito finale di me facea catturo	mercoledì 3 agosto 2005 7 e 27
che a computar dell'emozione più sotto non prevedevo niente	martedì 2 agosto 2005 22 e 03	siti finali e poi le circostanze e l'altre prove ancora e lo sperar d'uscire	mercoledì 3 agosto 2005 7 e 28
che l'emozione al comportar facea di conseguire	martedì 2 agosto 2005 22 e 04	siti finali e il repertorio a salvamento	mercoledì 3 agosto 2005 7 e 29
il comportar di lui dell'emozione era la spiega	martedì 2 agosto 2005 22 e 05	siti finali che poi sempre a sfidar la sorte	mercoledì 3 agosto 2005 7 e 30
a confrontar comportamenti e l'emozioni eran da elenco	martedì 2 agosto 2005 22 e 14	d'elencazione siti finali che poi le mosse a galateo	mercoledì 3 agosto 2005 7 e 32
e di resolver l'emozione di contrappasso lui da me dovea patire	martedì 2 agosto 2005 22 e 15		

me dentro la vita che circoscritto d'essa d'essere me di me ad avvertir la vita mia di dentro non feci mai	mercoledì 3 agosto 2005 8 e 24	a non aver fatto d'osservo a sé stesso sedimentoio mio manca di sé	mercoledì 3 agosto 2005 9 e 04
che dai segnali forti della vita ad evitar d'esser coinvolto d'uscire dalla vita fui solo a ciò che dedicai la vita	mercoledì 3 agosto 2005 8 e 28	che a funzionare era perfetto ma a proiettare alla lavagna non m'avvertiva che della realtà faceva solo di copia	mercoledì 3 agosto 2005 9 e 07
dirimpettar tra me e la vita	mercoledì 3 agosto 2005 8 e 32	la mia lavagna doppia funzione svolge che impressionata resta d'uguale quando da fuori e quando di dentro vie' perturbata	mercoledì 3 agosto 2005 9 e 09
tra me e la vita e il concepir come parliamo	mercoledì 3 agosto 2005 8 e 34	che a non saper delle registrazioni sulla lavagna mia quanto v'appare fo d'unica realtà da intorno	mercoledì 3 agosto 2005 9 e 10
che d'incontrar coloro d'interpretare loro la vita sarebbe stata prova al nefando	mercoledì 3 agosto 2005 8 e 36	di funzionar perfetto la mia lavagna di quanto viene da fuori e di quanto viene di dentro a far d'unica scena sedimentoio ingorga	mercoledì 3 agosto 2005 9 e 15
la vita che di tenere a bada ma poi di come si facesse mi ritrovai completamente perso	mercoledì 3 agosto 2005 8 e 41	che poi subito dopo a rimandar verso di lei sedimentoio di quanto ha visto tutt'uno specchia altre coerenze	mercoledì 3 agosto 2005 9 e 16
sedimentoio fatto di mente ch'assiste a tutto e tutto registra e tutto rimanda	mercoledì 3 agosto 2005 9 e 01	e la lavagna mia di sovrapporre quanto riceve a rimandar tutto all'interno a me fa d'illusione	mercoledì 3 agosto 2005 9 e 17
che quando fui d'allora non ne sapevo niente	mercoledì 3 agosto 2005 9 e 02	i quadri miei e l'insegne che poi a scomparir di dissolvenza le figure resta solo l'insegne	mercoledì 3 agosto 2005 11 e 39

che tu
a venirmi incontro
d'oblio delle figure
guerri solo d'insegne

mercoledì 3 agosto 2005
11 e 42

che poi
d'essere in due
a tenzonar tra noi
d'infliggere l'insegne
oramai
della guerra
non sappiamo più il perché

mercoledì 3 agosto 2005
11 e 44

che d'obliar di tutte le figure
a ritornar principio
filo all'inizio
abbiamo entrambi perduto

mercoledì 3 agosto 2005
11 e 46

guerra d'insegne
che d'oramai
del solo perigliar
forza è accecata

mercoledì 3 agosto 2005
11 e 47

colpo d'insegna
e tu
d'offesa alla tua insegna
lanci più forte il colpo

mercoledì 3 agosto 2005
11 e 48

forza a periglio
e non so più
di cosa è fatto

mercoledì 3 agosto 2005
11 e 49

guardo la storia
e chi s'arma la mano
fa tifo solo a sé stesso

mercoledì 3 agosto 2005
12 e 35

guardo me stesso
e ho fatto sempre lo stesso

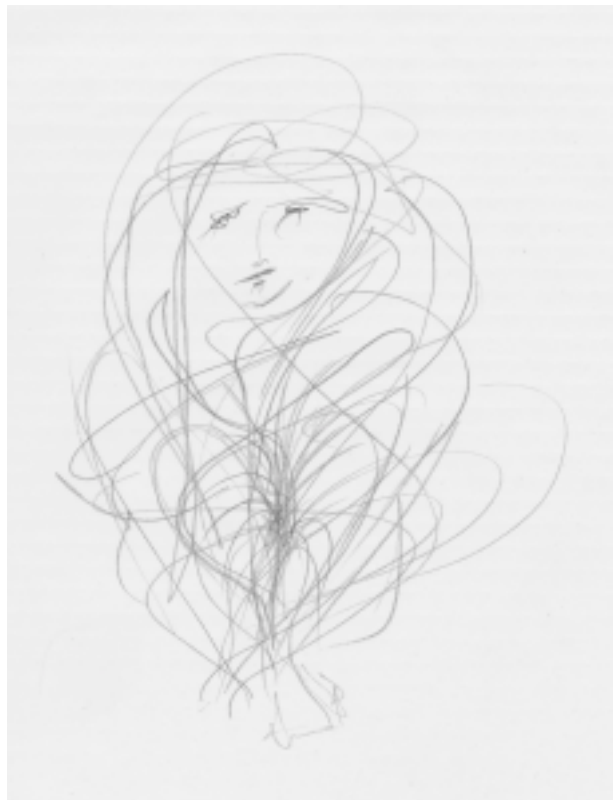
mercoledì 3 agosto 2005
12 e 40

le scene e l'emozioni
che poi
di ritrovar di prima insegna
c'è solo la forza

mercoledì 3 agosto 2005
12 e 44

scena m'appare
e d'obliar come è avvenuto
a divenirmi intorno
mi trovo a farne il tifo

mercoledì 3 agosto 2005
13 e 32



il corpo mio quando l'ho visto ch'è stato molto tempo dopo d'averlo	mercoledì 3 agosto 2005 13 e 53	sedimentoio porge ad essudar le storie che poi di scene adesso fanno avviate a tutto il dopo	giovedì 4 agosto 2005 9 e 07
il corpo mio di quando è un sentimento	mercoledì 3 agosto 2005 13 e 55	sedimentoio a risonar di reti alla lavagna mia svolge e sovrappone tutta la storia	giovedì 4 agosto 2005 9 e 40
il corpo mio quando mi parla è un sentimento	mercoledì 3 agosto 2005 13 e 57	sedimentoio mio di registrar quanto del corpo suo s'avviene di tutti gl'istanti fa unico tempo	giovedì 4 agosto 2005 9 e 43
che d'altro suo parlare fa d'emozione e quando fa dolore	mercoledì 3 agosto 2005 13 e 58	che poi a riproporre alla lavagna di tutti i fotogrammi fa unico istante	giovedì 4 agosto 2005 9 e 44
il corpo mio d'inebriar sé stesso fa le parole	mercoledì 3 agosto 2005 13 e 59	che d'essudar di sommatoria di discrepar con fuori dentro s'incaglia	giovedì 4 agosto 2005 9 e 45
il corpo mio parla da solo e me quando l'ascolto	mercoledì 3 agosto 2005 14 e 00	che d'incontrar quanto di fuori l'azioni mie a planar dei luoghi una per una so' solo a seguire	giovedì 4 agosto 2005 9 e 46
che se lo prendo al volo son me a divenir soggetto	mercoledì 3 agosto 2005 14 e 02	tra dentro e fuori che dentro s'essuda e fuori è sequenza	giovedì 4 agosto 2005 9 e 48
che il corpo mio d'inebriato ad incentrare lui l'inebriare è mio	mercoledì 3 agosto 2005 14 e 03	alla lavagna mia c'è solo un istante che d'unico tempo della memoria presenta tutto d'unico adesso	giovedì 4 agosto 2005 9 e 50
disordini di storie che a vivere le scene fanno raddoppie	giovedì 4 agosto 2005 9 e 04	storie raddoppie che di trovar scene comuni in esse d'autonomia a mimar dei personaggi posti per me di contemporaneità di me fanno raddoppio	giovedì 4 agosto 2005 9 e 06
storie raddoppie che di trovar scene comuni in esse d'autonomia a mimar dei personaggi posti per me di contemporaneità di me fanno raddoppio	giovedì 4 agosto 2005 9 e 06		

alla lavagna mia
le scene diverse
so' tutte in adesso
che poi
quando di fuori
di sequenziar
so' storie nel tempo

giovedì 4 agosto 2005
9 e 52

che di portar trasposto a intorno
di tutti gl'adesso di dentro
d'adesso di fuori
dell'altre mie scene
sono sottratto

giovedì 4 agosto 2005
9 e 54

d'unico istante
so' i fotogrammi dentro
che d'incontrare fuori
d'adesso
c'è solo un soggetto

giovedì 4 agosto 2005
9 e 57

me sono sempre
il corpo mio è la vita
ma la memoria mia
di tutto il tempo
fa solo un istante

giovedì 4 agosto 2005
10 e 26

di sceneggiar di dentro
che poi
di tutto quanto fuori

giovedì 4 agosto 2005
13 e 41

quanto avvenuto
che intorno ad esso
rimane tutto il futuro

giovedì 4 agosto 2005
13 e 42

che lei con lui
dentro il teatro
di tutto l'orizzonte d'esso
erano quinte e fondali

giovedì 4 agosto 2005
13 e 59

di quanto dentro è senza tempo
poi
con fuori
di svolgere in sequenza
si svuota il serbatoio

giovedì 4 agosto 2005
14 e 10

a ripartir da quando
d'interpretare
fu quello d'allora

giovedì 4 agosto 2005
14 e 48

di piattaforma
l'interpretare ho preso
che d'ingrigliar quanto avveniva
poi
mi son trovato
a non utilizzare più
le mie risorse

giovedì 4 agosto 2005
14 e 50

padre nostro che sei d'immenso
che d'essermi fermato alle griglie che intorno
da me
a me
ho annichilito le risorse

giovedì 4 agosto 2005
14 e 51

l'uomo
che fino d'allora
d'interpretar cosa avveniva
di grossolane griglie
d'abbandonar le sue radici
a ricordar solo gl'effetti
di favorire i fiumi
ha cancellato a sé
le sue risorse

giovedì 4 agosto 2005
14 e 56

parametrar d'effetti
che poi
il galateo m'ho fatto

giovedì 4 agosto 2005
15 e 20

di quel che m'aspettavo un tempo
che a ritornare indietro dalla vita
a far dell'equipaggio
saremmo stati in due

giovedì 4 agosto 2005
21 e 30

che di sceneggiature
credetti fatta la vita

giovedì 4 agosto 2005
21 e 33

che d'aver perso la guida del mezzo
delle correnti intorno
il corpo mio
lasciai che fosse

giovedì 4 agosto 2005
21 e 37

che poi ad elencar correnti di ritrovarmi d'esse cercai quelle di chi più rispettato vidi tra loro	giovedì 4 agosto 2005 21 e 41	aver provato a vivere con loro aver provato a vivere il convegno che a rispettar la convenzione loro non sanno	venerdì 5 agosto 2005 8 e 02
il mondo vidi fatto così e me di dentro il corpo mio tra loro anche per me me lo ritenni fatto così	giovedì 4 agosto 2005 21 e 44	lasciar che loro faccia vita da sé che me di passar d'oltre vivo di tutto	venerdì 5 agosto 2005 8 e 04
d'uscir da dentro mia madre a non capir cos'era accaduto poi capii d'esser capitato qui	giovedì 4 agosto 2005 21 e 47	la vita sua e la mia le scene sue e le mie che poi piccole parti sono le stesse	venerdì 5 agosto 2005 8 e 06
del mondo questo non so' l'autore e d'essere tra quanti ho chiesto a loro cosa fosse la vita	giovedì 4 agosto 2005 21 e 52	il tempo mio con loro che poi ognuno è uno di noi	venerdì 5 agosto 2005 8 e 10
che pure loro quando all'ingresso d'aver chiesto a chi c'era di stesso modo caddero all'inganno	giovedì 4 agosto 2005 21 e 57	scene mentali e poi si vive d'esse	venerdì 5 agosto 2005 8 e 13
correnti a galateo e delle pene	giovedì 4 agosto 2005 22 e 00	che a trattenere in esse giocar differenziali ai ritornar dei zeri siamo ai rientri	venerdì 5 agosto 2005 8 e 14
liberi pupazzi ma dentro le strutture	giovedì 4 agosto 2005 22 e 02	di disparar scene mentali di qualsivoglia forma a ritornare a quelle differenziali fanno vettori	venerdì 5 agosto 2005 8 e 16
strutture solo a memoria che poi a frequentar le stesse mosse di rispecchiar l'uno con l'altro camminamenti so' divenuti l'uniche strade	giovedì 4 agosto 2005 22 e 05	che tu là dentro a non capir cos'è ad eseguir solo patisci	venerdì 5 agosto 2005 8 e 17

padre nostro che sei d'immenso dicotomia totale tra quanto me d'immenso e dell'idee di relatività tra esse e a ritornar di zero fa l'unica attenzione	venerdì 5 agosto 2005 8 e 19	rivolgermi da me che di parlar sulla lavagna m'ascolto quanto v'ho scritto	venerdì 5 agosto 2005 8 e 46
ad incontrare te barcamenar t'incontro che scene dentro ad uguagliar di fuori senz'altro a tener conto vai d'unico senso	venerdì 5 agosto 2005 8 e 31	che di guardar soltanto alla lavagna di quel che trovo affisso fino a nel dopo fo sola realtà d'adesso	venerdì 5 agosto 2005 8 e 49
e di comunicar con te c'è solo quel senso	venerdì 5 agosto 2005 8 e 33	sulla lavagna mia a rendermi di schermo di quanto intorno fa l'unico sguardo	venerdì 5 agosto 2005 8 e 51
ma poi d'un altro senso ancora e tutto diverso vai conducendo e da me dentro di quello t'aspetti il mimo	venerdì 5 agosto 2005 8 e 34	che poi a non verificar se è vero quanto vi trovo fo il vero	venerdì 5 agosto 2005 8 e 52
comunicar con te come si fa che d'attenzione tua d'altro a scenar nulla t'arrangi	venerdì 5 agosto 2005 8 e 36	e te che incontro di quel che trovi alla lavagna di me a te rendi chi sono	venerdì 5 agosto 2005 8 e 53
dell'esistenza tua là dentro il tuo corpo nulla hai appuntato	venerdì 5 agosto 2005 8 e 37	che di lavagna tua e quella mia d'esser di fronte fa per ognuno storia dell'altro	venerdì 5 agosto 2005 8 e 53
dicotomia tra sé e tutte le scene del corpo	venerdì 5 agosto 2005 8 e 39	che poi di dissonar le mosse a intorno a rovinar reciproco l'andare siamo alla guerra	venerdì 5 agosto 2005 8 e 54
a concordar scene del corpo che poi la differenza a zero è l'unico maestro	venerdì 5 agosto 2005 8 e 42	la storia mia la storia tua e la lavagna mia nella mia pelle e la lavagna tua nella tua pelle	venerdì 5 agosto 2005 8 e 55

che me alla lavagna mia trovo realtà che te alla lavagna tua trovi realtà	venerdì 5 agosto 2005 8 e 56	d'utilità è il mezzo da fuori che dell'intuizione fa un capo del filo d'arianna	venerdì 5 agosto 2005 10 e 39
che a ragionar tra noi realtà diverse alla lavagna ognuno di discrepar le mosse a fuori a rovinar l'uno dell'altro facciamo alle storie	venerdì 5 agosto 2005 8 e 59	ad incontrare te cos'è che incontro che tu da dietro la lavagna di trasparir dalla mia parte m'imponi quella	venerdì 5 agosto 2005 10 e 47
t'incontro e tu m'incontri ma di diversità di storie alle lavagne di discrepar le mosse a intorno d'invadere gli spazi ognuno avverte dall'altro	venerdì 5 agosto 2005 9 e 00	scena che incontro che d'immediato sedimentoio a proiettar cosa s'ha dentro alla lavagna mia fa la figura e credo quella	venerdì 5 agosto 2005 10 e 49
luogo d'incontro se di continuar facciamo solo d'interno sempre saremo se pur danzando insieme le mosse senza l'incontro	venerdì 5 agosto 2005 9 e 03	e come faccio che a me di solo quanto alla lavagna trovo la scena	venerdì 5 agosto 2005 10 e 51
ad intuir sorge a lavagna che poi di rendergli un nome dell'intuizione senza capir le corde fo unico nodo	venerdì 5 agosto 2005 10 e 33	ma di girar lo sguardo a intorno mill'altri pezzi ad indiziar passano a dentro che di sedimentoio anch'essi fanno allo slancio	venerdì 5 agosto 2005 10 e 54
che se a scalar discernimento cerco dentro quel nodo trovo fatto di nodi	venerdì 5 agosto 2005 10 e 35	che la lavagna mia sempre di più si colma che d'ogni indizio scena alla storia sua di virtualità si compie	venerdì 5 agosto 2005 10 e 56
discernimento è fatto se dentro il nodo nomato a scindere snodando trovo altri nodi che fanno	venerdì 5 agosto 2005 10 e 36	che d'ogni indizio di storia sua contenuta sedimentoio tutto ribolle	venerdì 5 agosto 2005 10 e 58
che di tornar fuori del nodo so' d'essudato d'esso il nominar che serro a richiamo	venerdì 5 agosto 2005 10 e 38	che la lavagna storia per storia tutte l'accetta	venerdì 5 agosto 2005 10 e 59

fili di storie alla lavagna forma la somma	venerdì 5 agosto 2005 11 e 00	il corpo mio è lo schermo e me so' circoscritto d'esso	venerdì 5 agosto 2005 11 e 52
fili di storie a penetrar l'uno nell'altro se di diversità di tratto differenziale emerge che sentimento avverto	venerdì 5 agosto 2005 11 e 02	scene ch'aspetto ma adesso sono tornato a prima	venerdì 5 agosto 2005 22 e 00
ma poi di grossolanità fo di sorpasso e d'incollare tutto fo d'unico nome	venerdì 5 agosto 2005 11 e 03	a non aver più veli a primordio d'albero della vita non nasce più il richiamo	venerdì 5 agosto 2005 22 e 01
a non perdere la parte del comportare mio faceo camminamento	venerdì 5 agosto 2005 11 e 03	di ritornar come d'allora di stessa libertà di sguardo posso di nuovo	venerdì 5 agosto 2005 22 e 02
quinte e fondali intorno che il corpo mio diviene quello	venerdì 5 agosto 2005 11 e 42	d'allora quando tra me e lei di dentro non c'era differenza	venerdì 5 agosto 2005 22 e 42
che d'avvertire il corpo mio fatto d'ambiente sono dentr'esso	venerdì 5 agosto 2005 11 e 44	d'allora come adesso ma poi c'è la memoria dei corsi vissuti	venerdì 5 agosto 2005 22 e 43
che la lavagna mia è fatta del corpo e il corpo intorno a me sito m'annuncia	venerdì 5 agosto 2005 11 e 45	polarità perduta che poi quando all'inizio non c'era stata ancora	venerdì 5 agosto 2005 22 e 46
me chiuso a sala controllo che solo da schermo alla mia pelle trovo quanto c'è intorno	venerdì 5 agosto 2005 11 e 47	di quando allora comparse a me l'attesa che poi m'era di donna	venerdì 5 agosto 2005 22 e 47
da sala controllo so' chiuso da schermo	venerdì 5 agosto 2005 11 e 50	profumo di donna e quanto d'avvio era di dentro	venerdì 5 agosto 2005 22 e 49
	venerdì 5 agosto 2005 11 e 51	corso primordio e l'albero della vita	venerdì 5 agosto 2005 22 e 50

che di guardare te sento il ricordo ma poi non trovo più la spinta	venerdì 5 agosto 2005 22 e 52	ad incontrar camminamento e le motivazioni al passo	sabato 6 agosto 2005 20 e 56
scene d'un tempo e quanto di zero in fondo	venerdì 5 agosto 2005 22 e 54	che di camminamenti mille ne conosco	sabato 6 agosto 2005 20 e 57
che d'espansione dentro a ritornar tranquillo per lei ero a vestirmi	venerdì 5 agosto 2005 22 e 55	ma poi motivazione porta il mio passo	sabato 6 agosto 2005 20 e 58
danze d'amore che poi d'avvicinare era la scesa	venerdì 5 agosto 2005 22 e 58	ch'alla presenza mia spazio m'è reso oltre il suo fondo	sabato 6 agosto 2005 20 e 59
di donna non c'è più la ricerca	venerdì 5 agosto 2005 23 e 00	a rimanere qui da intorno e con intorno il corpo mio resta isolato	sabato 6 agosto 2005 21 e 20
che d'avvertir d'essere tutto lei non manca più	venerdì 5 agosto 2005 23 e 01	che là di ritrovar ponte co' intorno il corpo mio a penetrare s'aggancia la sponda	sabato 6 agosto 2005 21 e 21
di belle scene ancora adesso con chi veste di seno il viso	venerdì 5 agosto 2005 23 e 08	di modular primordio sono al rientro	sabato 6 agosto 2005 21 e 25
san gimignano e quanto d'oblio che di trovar luogo senza i padroni lo sceneggiar degl'abitanti costruttori a me non chiede più d'interpretar la parte	venerdì 5 agosto 2005 23 e 10	il quadro mio incompreso che poi cerco sempre una sponda	sabato 6 agosto 2005 21 e 54
luoghi abbandonati che i costruttori sono scomparsi	venerdì 5 agosto 2005 23 e 12	ma tu ti sei mai presentato prima delle tue idee	domenica 7 agosto 2005 9 e 40
ambienti abbandonati che a rimanere intatti so' senza più l'usanze	venerdì 5 agosto 2005 23 e 13	ad incontrare te tu mi pretendi adatto alle tue idee e non a te	domenica 7 agosto 2005 9 e 41